

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 2  
OLBIA**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL RISK DI APPARECCHIATURE  
ELETTROMEDICALI E BIOMEDICALI CON OPZIONI D'ESTENSIONE**

**PARTE PRIMA – SINTESI**

- 1 SCOPO E OGGETTO DELL'APPALTO – TIPOLOGIA DELL'OBLIGAZIONE**
  - 1.1 Apparecchiature oggetto dell'appalto
  - 1.2 Opzioni d'estensione
- 2 DURATA DELL'APPALTO – VALORE STIMATO DELL'APPALTO – CANONE A BASE DI GARA - DUVRI**
- 3 AVVIO DEL SERVIZIO**
  - 3.1 Fase precontrattuale (attività propedeutiche)
  - 3.2 Stipulazione del contratto - Fase di avviamento del servizio

**PARTE SECONDA – DESCRIZIONE DEI SERVIZI**

- 4 COLLABORAZIONE ALLE OPERAZIONI DI COLLAUDO DI ACCETTAZIONE DELLE APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE DI NUOVA ACQUISIZIONE**
- 5 MANUTENZIONE PREVENTIVA**
- 6 MANUTENZIONE CORRETTIVA (SU GUASTO)**
  - 6.1 Apparecchi non riparabili
- 7 MANUTENZIONE STRAORDINARIA – NOLI – TRASFERIMENTO RM**
- 8 CONTROLLO DI QUALITA' DI APPARECCHI DI PARTICOLARE INTERESSE DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO**
- 9 PARTI DI RICAMBIO**
- 10 BENI ESCLUSI**
- 11 ORGANIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RICEZIONE CHIAMATE**
- 12 GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO**
- 13 SERVIZIO DI GESTIONE E SUPPORTO**
  - 13.1 Gestione dei dati tecnici ed inventariali delle apparecchiature biomediche
  - 13.2 Formazione degli utilizzatori e degli operatori sull'utilizzo delle apparecchiature
  - 13.3 Supervisione e controllo delle attività delle ditte esterne
  - 13.4 Prestazioni aggiuntive
- 14 NORME PER PARTICOLARI TIPI DI APPARECCHIATURE**
  - 14.1 Manutenzione impianti di sterilizzazione
  - 14.2 Manutenzione Laser



14.3 Manutenzione Camera Iperbarica

**PARTE TERZA**

**15 ORARI DI SERVIZIO – TEMPI MASSIMI DI INTERVENTO E SOLUZIONE GUASTO**

15.1 Orari di Servizio

15.2 Urgenze

15.3 Massima operatività

15.4 Tempi massimi di soluzione del guasto

15.5 Anomala ripetizione di guasti

15.6 Apparecchiature temporaneamente sostitutive

**16 LABORATORIO DI COMMESSA**

**17 RAPPORTO DI LAVORO**

**18 FASCICOLO MACCHINA**

**19 RELAZIONI PERIODICHE**

**20 DIREZIONE TECNICA DI COMMESSA**

**21 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO**

**PARTE QUARTA – ADEMPIMENTI**

**22 OBBLIGHI DELL'AZIENDA**

**23 REFERENTE PER I RAPPORTI CON LA DITTA AGGIUDICATARIA**

**24 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

**25 GARANZIA DEFINITIVA E ASSICURAZIONI**

**26 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

**27 SUBAPPALTO-AVVALIMENTO**

**28 PREZZO E REVISIONE DEI PREZZI**

**29 ADEGUAMENTO DEL CANONE**

**30 FATTURAZIONE – PAGAMENTI - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

**31 PENALITA'**

**32 CASI DI RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO – DIRITTI DI RECESSO**

**33 DISCIPLINA DEL CONTRATTO**

**34 RISERVATEZZA-CONTROLLI**

**35 CONTROVERSIE**



# PARTE PRIMA - SINTESI

## 1 SCOPO E OGGETTO DELL'APPALTO – TIPOLOGIA DELL'OBBLIGAZIONE

Il presente capitolato speciale disciplina un appalto integrato di servizi, della durata specificata al successivo art. 2, finalizzato a integrare e migliorare il sistema gestionale dell'Azienda in relazione ai beni inclusi in uno o più dei servizi oggetto d'appalto, e, contestualmente, a realizzare economie di scala.

Oggetto dell'appalto è la manutenzione full risk integrale delle apparecchiature\* e attrezzature\* elettromedicali, biomediche e di laboratorio (nel prosieguo indicate brevemente come apparecchiature biomediche) in uso presso l'Azienda.

L'appalto, concepito come obbligazione di risultato, ha come obiettivo, alla luce del quale dovrà essere interpretata ogni clausola e prescrizione contrattuale, quello di assicurare, in forma di gestione imprenditoriale autonoma, razionale, efficiente e tempestiva, con assunzione di ogni onere e rischio correlati anche verso i terzi, il mantenimento e la massima continua funzionalità, efficienza e sicurezza del parco apparecchiature biomediche e in generale di tutte le apparecchiature di supporto all'attività diagnostica e clinica, allocate presso le varie UU.OO. dell'Azienda e nella sua disponibilità a qualsiasi titolo (salve le espresse esclusioni di cui nel prosieguo), con effettuazione delle seguenti attività:

- collaborazione ai collaudi di accettazione delle apparecchiature biomediche di nuova acquisizione, sotto la supervisione degli organi tecnici della ASL (articolo 4);
- interventi di manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria (articoli 5, 6 e 7),
- controllo di qualità di apparecchi di particolare interesse diagnostico o terapeutico (articolo 8);
- fornitura di tutti i pezzi di ricambio, di materiali soggetti a usura e di consumo (articoli 9 e 10);
- fornitura obbligatoria, ove previsto, di apparecchiature sostitutive (artt. 5 e 6);
- gestione informatizzata del servizio (articolo 12);
- servizi di gestione e supporto (articolo 13);

Non sono invece comprese nell'appalto le seguenti attività:

- le forniture di beni di cui al successivo articolo 10.1;
- le attività di competenza del servizio di Radioprotezione e regolate dal D. Lgs. 230/95 e D. Lgs. 187/00 e successive modifiche e integrazioni.

Il servizio è, pertanto, di tipo "Full-Risk" per quanto concerne ogni e qualsiasi prestazione necessaria alla luce del risultato atteso; non vi sono ragioni o situazioni limitative o che escludano il dovere di rendere i servizi appaltati: ad esempio, non sono escluse dall'appalto e sono compensate dal canone le manutenzioni correttive che dovessero essere necessarie per cause imputabili direttamente o indirettamente all'ASL in seguito ad eventi accidentali o di danneggiamento per cattivo uso o volontario.



E' altresì esclusa l'applicabilità all'appalto (e sono quindi improponibili in progetto offerta) di clausole limitative degli obblighi manutentivi previsti per manutenzioni preventive e correttive del tipo "VITA MEDIA GARANTIBILE" (mix di "vita garantita per danni prodotti dall'apparecchiatura", "obsolescenza tecnologica" e "soglia fisica di sfruttamento dell'apparecchiatura"). Della relativa alea contrattuale a carico dell'Appaltatore si è tenuto conto nel determinare l'aliquota unica a base d'asta e le aliquote per classi manutentive omogenee.

La gestione delle apparecchiature biomediche da parte dell'Aggiudicataria permetterà all'Azienda di ottemperare a quanto previsto dalla normativa e dalla legislazione sia nazionale (D.L. 502/92, dal D.P.R. del 14/01/1997 e D.L. 229/99), sia regionale (D.A. 1957- 3° servizio del 29/06/1998 e successive modifiche ed integrazioni), in materia di accreditamento delle strutture sanitarie.

*\* intese come apparecchiature (beni durevoli), inclusi gli accessori, definite e rientranti nella marcatura CE relativamente ai MD (D.lgs 46/1997) e MD IVD (D.lgs 332/2000) in possesso della marcatura CE o non possesso della stessa in quanto installate precedentemente ai momenti temporali di applicabilità di detti decreti legislativi.*

### **1.1 Apparecchiature oggetto dell'appalto**

Sono oggetto di manutenzione tutte le apparecchiature biomediche nella disponibilità dell'Azienda per il periodo di durata contrattuale, salve le espresse esclusioni previste dal presente capitolato o disposte dall'Azienda con separati provvedimenti ed atti; attualmente il parco apparecchiature è quello incluso nell'inventario (**Allegato 1 - Inventario Apparecchiature Biomediche**) al presente capitolato speciale, che risulta aggiornato alla data di estensione del presente capitolato (25.03.2011)

Le apparecchiature biomediche oggetto dell'appalto saranno prese in carico dalla ditta Aggiudicataria nello stato di fatto in cui si trovano al momento della stipulazione del contratto; gli offerenti, nel presentare offerta, assumono quindi la relativa alea contrattuale.

Saranno progressivamente esclusi dall'appalto tutti i beni dismessi nel periodo di validità contrattuale a qualunque titolo (fuori uso, permuta, vendite, cessioni a terzi ecc.).

Il servizio sarà esteso alle apparecchiature/attrezzature di nuova acquisizione dal momento in cui si renda necessario (ad esempio, allo scadere del periodo di garanzia).

**Sono comprese nell'appalto** anche le seguenti apparecchiature biomediche (le elencazioni hanno valore indicativo, dovendosi intendere incluse quelle similari):

- Autoclavi sterilizzatrici, tavoli operatori, riuniti dentali, sviluppatrici radiologiche, camera iperbarica completa di impianti, ecc, presenti a qualsiasi titolo presso l'Azienda.

**Sono comprese nell'appalto** anche le seguenti apparecchiature non biomediche:

- Cappe di aspirazione, stufe a secco, apparecchiature di biosmosi, gabbia di faraday delle RMN comprese le porte, monitor piedi-vesti, impianti di raffreddamento collegati ad apparati oggetto di manutenzione;
- personal computer e relative periferiche collegate ad apparecchiature/attrezzature elettromedicali, biomediche o di laboratorio facenti parte dei sistemi comprendenti le apparecchiature/attrezzature;
- Tutti gli apparati ed accessori collegati ad apparecchiature/attrezzature elettromedicali, biomediche o di laboratorio e facenti parti dei sistemi comprendenti le apparecchiature/attrezzature.

**Non sono invece compresi nell'appalto:**

- I software operativi forniti da ditte terze in licenza d'uso;



- lo strumentario chirurgico, i ferri operatori e similari;
- le macchine da scrivere, fax, fotocopiatrici, i personal computer, i server e in generale il materiale informatico (stampanti, monitor, periferiche di vario tipo) utilizzato a fini amministrativi e comunque non compreso in un sistema che comprende apparecchiature/attrezzature oggetto di manutenzione;
- i beni in comodato, service, noleggio, leasing, uso gratuito o prestito, ove sia previsto il servizio di manutenzione;
- i beni in garanzia, ove non vi siano limitazioni di garanzia (e quindi la garanzia comprenda anche la manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria) ;
- i beni per i quali l'Amministrazione dell'Azienda ritenga opportuno, a suo insindacabile giudizio (diritto potestativo), stipulare un contratto di manutenzione con una ditta terza.

Peraltro, sarà possibile, ove si renda necessario, richiedere all'Aggiudicataria l'effettuazione di interventi manutentivi anche su beni compresi in dette tre ultime tipologie, secondo le modalità specificate nel seguito del presente capitolato speciale.

## **1.2 Opzioni d'estensione**

L'appalto include, quale opzione d'estensione esercitabile in ogni momento nei primi tre anni dei cinque anni di durata del contratto, servizi ulteriori, non direttamente connessi all'oggetto essenziale, perché riferiti anche a beni non elettromedicali, biomedicali e di laboratorio, incluse le relative forniture software ed hardware ed ogni onere per le connessioni dati e telefoniche, a scadere contestualmente al contratto principale, così sinteticamente descrivibili: beni per assistenza protesica e riabilitativa: magazzinaggio, trasporto, sterilizzazione e/o disinfezione, manutenzione, gestione informatizzata del magazzino, inventariazione, incluse le relative forniture software ed hardware e le connessioni di rete e telefoniche. Anche in tal caso il servizio sarebbe contrattualizzato come obbligazione di risultato; l'obiettivo, alla luce del quale dovrebbe essere interpretata ogni clausola e prescrizione contrattuale in ipotesi di esercizio dell'opzione, sarebbe quello di assicurare, in forma di gestione imprenditoriale autonoma, razionale, efficiente e tempestiva, con assunzione di ogni onere e rischio correlati anche verso i terzi, la gestione di magazzino, il mantenimento e la massima continua funzionalità, efficienza e sicurezza del parco beni per assistenza protesica, la massima economicità e celerità d'esercizio del servizio, con massimo riutilizzo possibile e tempestivi prelievi e consegne dei beni da e agli utilizzatori, ovunque si trovino nell'ambito territoriale di competenza dell'Azienda. Si applicherebbero al contratto, in quanto compatibili direttamente o per applicazione analogica, le norme del presente capitolato speciale. I contenuti tecnici ed economici del contratto integrativo sarebbero negoziabili sulla base delle risultanze dell'analisi dell'offerta economica per le attività comprese in appalto principale, per tutti gli elementi simili; in ogni caso, i relativi costi di personale e di trasporto non potranno mai superare i valori indicati in analisi dei costi in fase di gara, salvi gli effetti del meccanismo revisionale dei prezzi di cui al successivo art. 28. In ipotesi di esercizio dell'opzione, l'Azienda si impegna a mettere a disposizione un magazzino di idonee dimensioni in Olbia, fermo che ogni eventuale onere di completamento o ristrutturazione del locale per renderlo idoneo alla funzione sarà a carico dell'Aggiudicataria.

Sono inoltre previste (articoli 1 punto 1 "Apparecchiature oggetto dell'appalto" ultimo comma, 7 e 15, paragrafo "Orari di servizio", punto 2 "Urgenze", terzo alinea del presente CSA) facoltà dell'Azienda di affidare all'Aggiudicatario dell'appalto ulteriori prestazioni di servizi e relative forniture, di forniture in nolo e, ove occorra, dei lavori complementari (art. 57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 163/06); tali facoltà sono esercitabili per tutta la durata dell'appalto. Il tetto cumulativo massimo di spesa di detti affidamenti è determinato nel successivo art. 2 del CSA.



Salvo ove siano stati espressamente indicati valori, i contenuti tecnici ed economici delle singole offerte saranno negoziati sulla base, ove noti: delle valorizzazioni di apparecchiature identiche o simili in appalto; dei dati pubblicati da Organi ufficiali dello Stato o della Regione Sardegna, anche relativi ai costi di personale; per i lavori complementari, dei listini prezzi della Regione Sardegna.

\*\*\*\*

**Nei successivi articoli, per ciascun servizio sono descritti i contenuti prestazionali minimi obbligatori a carico dell'Appaltatore.**

**Il Concorrente, nel formulare la propria offerta, potrà proporre la soluzione tecnico-gestionale preferita, fermo l'obbligo di assicurare detti contenuti minimi prestazionali; in ipotesi di contrasto tra le prescrizioni prestazionali del presente capitolato speciale e l'offerta dell'Aggiudicatario, prevarrà sempre il capitolato speciale d'appalto, dovendosi detti contenuti minimi prestazionali essere considerati limiti inderogabili alle varianti proponibili.**

Tutte le attività oggetto d'appalto costituiscono un unico lotto inscindibile e non saranno, pertanto, ammesse offerte per servizi parziali.

## **2 DURATA DELL'APPALTO - VALORE STIMATO DELL'APPALTO - CANONE A BASE DI GARA- DUVRI**

L'appalto avrà la durata di 5 anni, a decorrere dalla data di stipulazione del contratto.

Il valore complessivo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 29. c. 1 del D. Lgs. 163/2006, è di € 13.627.561,40 netto IVA. Detto valore è dato dalla somma dei valori delle seguenti componenti (tutti i valori sono netto IVA):

- 1) importo complessivo a base di gara riferito all'intero periodo di cinque anni pari ad € 9.772.811,40;
- 2) importo massimo complessivo dell'opzione di estensione concernente: beni per assistenza protesica e riabilitativa stimato pari ad € 450.000,00 per il quinquennio contrattuale;
- 3) importo massimo complessivo delle ulteriori opzioni d'estensione previste pari ad € 1.500.000, per l'intero periodo di durata contrattuale;
- 4) € 1.700.000,00 quale stima del possibile incremento totale, nell'intero quinquennio contrattuale, del costo per canoni manutentivi, derivante dal bilanciamento tra il graduale incremento delle dotazioni tecnologiche in manutenzione e l'eliminazione per fuori uso di apparecchiature.
- 5) € 204.750,00 per oneri di sicurezza relativi ai rischi da interferenze individuati nel documento D.U.V.R.I.; il calcolo di detti oneri di sicurezza è stato effettuato come segue:  
Il Servizio di prevenzione e protezione aziendale ha stimato un costo di € 1.170,00 per 100 interventi; si stima che nel quinquennio di durata contrattuale saranno effettuati circa 17.500 interventi.

Il prezzo annuo a base d'asta soggetto a ribasso è pari quindi ad € 1.954.562,28 netto Iva annui, determinato sulla consistenza del parco tecnologico al 31.03.2011; il prezzo annuo corrisponde ad un canone annuo, da assoggettare parzialmente a ribasso, che costituisce l'8% del valore di sostituzione dei beni che, al 31.03.11 (data aggiornamento inventario) saranno da assoggettare a manutenzione.

Detto importo costituisce compenso a corpo per tutte le prestazioni inerenti i servizi e le forniture specificati nel precedente articolo (con la sola esclusione delle opzioni d'estensione) e deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari all'esecuzione degli stessi, inclusi il canone di reperibilità e gli interventi in reperibilità.



Il canone annuo è da intendersi come fisso ed invariato per il primo anno di validità del contratto (salve le modificazioni conseguenti a variazioni del parco attrezzature in manutenzione rispetto a quelle inventariate). Come meglio specificato nel seguito del presente CSA, con cadenza annuale si procederà a determinare il nuovo canone per effetto delle variazioni della consistenza del parco tecnologico oggetto dell'appalto e dell'aggiornamento prezzi, nonché a congruagli sui canoni corrisposti, se necessari.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale (SPPA) ha redatto il documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

L'Azienda aggiornerà il DUVRI una volta individuato l'aggiudicatario ed alla luce del suo progetto di espletamento dei servizi. Anche l'importo degli oneri di sicurezza sarà ricalcolato in relazione agli interventi effettivamente realizzati.

### **3 AVVIO DEL SERVIZIO**

#### **3.1 Fase precontrattuale (attività propedeutiche)**

Fermo quanto previsto dall'art. 79 del D. Lgs. 163/06, la ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, entro 60 giorni dall'invio via fax della comunicazione di aggiudicazione definitiva efficace, a predisporre tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato, e più precisamente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà:

- rendere attivo un Centro di Ricezione delle Chiamate per le richieste di intervento;
- fornire il piano sicurezza e concordare con il Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale il necessario coordinamento dei piani di sicurezza;
- comunicare ogni informazione e adottare ogni misura organizzativa e tecnica necessarie allo svolgimento del servizio;
- rendersi disponibile a partecipare ad incontri di informazione sull'organizzazione del servizio e sulle procedure utilizzate;
- redigere il programma di massima delle manutenzioni preventive
- individuare le modalità gestionali per l'attivazione di un laboratorio di commessa, anche provvisorio, se i locali all'uopo indicati dall'Azienda risultassero da adeguare con opere edili e/o impiantistiche, oltre che da attrezzare.

Per le attività propedeutiche sopra specificate non è previsto alcun compenso in quanto considerate atti preparatori all'esecuzione dei servizi appaltati.

#### **3.2 Stipulazione del contratto - Fase di avviamento del servizio**

La stipulazione del contratto dovrà aver luogo, fermo quanto previsto dall'art. 79 del D. Lgs. 163/06, nel termine di 90 giorni dalla comunicazione a mezzo fax dell'aggiudicazione definitiva, per scrittura privata registrata, con ogni onere (scritturazione, copia, bolli, registrazione) a carico dell'Aggiudicataria.

Il termine di cui al primo comma del presente articolo è termine essenziale ex art. 1457 del Codice Civile; solo eventuali provvedimenti giurisdizionali, nei casi previsti dall'articolo 79 del D. Lgs. 163/06, costituiscono valido motivo di differimento di detto termine.

La deliberazione d'aggiudicazione definitiva (approvazione degli atti della procedura di gara) è soggetta a controllo ai sensi dell'art. 29 della legge regionale della Sardegna n. 10/2006: essa, pertanto, diverrà efficace solo se esitata positivamente al controllo; dalla conclusione della fase di controllo potrà effettuarsi la comunicazione di cui al primo comma del presente articolo.



Nel caso in cui l'aggiudicatario, alla scadenza del termine per la stipulazione del contratto, fosse impossibilitato a stipulare il contratto, l'Azienda potrà interpellare il concorrente che segue nella graduatoria di merito tante volte quanto possibile fino a individuare un offerente in grado di stipulare il contratto, ai patti ed alle condizioni offerte in gara.

La fase di avviamento del servizio avrà durata pari a 90 giorni a partire dalla data di stipulazione del contratto; in questo periodo, la ditta Aggiudicataria dovrà immediatamente rendere operativi i servizi:

- per le "Urgenze" come definite al successivo art. 15;
- di ricezione chiamate;
- di manutenzione preventiva almeno secondo il calendario di massima
- di manutenzione correttiva
- di supporto ai collaudi di accettazione
- di manutenzione straordinaria

e dovrà portare a regime, entro il termine di cui sopra, tutti i servizi con le modalità previste dal presente Capitolato e dalla propria offerta, compresi eventuali miglioramenti.

Nella fase di avviamento, la ditta Aggiudicataria e l'Azienda dovranno monitorare tutte le condizioni pattuite, al fine, se necessario e nei limiti di seguito specificati, di concordare specificazioni integrative dell'accordo contrattuale, onde definire nel dettaglio tutti gli elementi operativi necessari per l'esecuzione delle attività; in particolare le specificazioni potranno riguardare:

- redazione del "piano – calendario" di manutenzione preventiva;
- modalità di approvvigionamento dei consumabili;
- adozione di opportuni moduli per le richieste di intervento;
- personalizzazione dei report periodici;
- definizione dei programmi di formazione per il primo anno di attività;
- allestimento del Laboratorio di Commessa;

Nella sola fase di avviamento del servizio, i tempi massimi di intervento, i tempi massimi assoluti di soluzione guasto e i tempi massimi per la fornitura di apparecchiature sostitutive previsti dall'art. 15 del presente capitolato speciale sono tutti aumentati di 1 ora, se espressi in ore, e di 1 giorno, se espressi in giorni, salvo offerta migliorativa dell'aggiudicatario.

Al termine della fase di avviamento le parti formalizzeranno nel verbale di "Conclusione fase avviamento servizio" tutti gli elementi gestionali e tecnico-operativi necessari alla prosecuzione delle attività dell'appalto, alla luce delle problematiche operative evidenziate e delle soluzioni concordate durante tale fase.



## PARTE SECONDA - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

### PREMESSA

Come riportato nell'art. 1, il servizio si riferisce a tutte le tipologie di apparecchiature biomediche specificate nel paragrafo 1.1, durante l'intero ciclo di vita di ciascun bene, dall'accettazione in Azienda sino alla definitiva dismissione.

I compiti elencati dovranno essere espletati con modalità, tempi e livello di cooperazione con il personale dell'Azienda conformi almeno ai livelli minimi qualitativi e quantitativi stabiliti negli articoli successivi.

L'Aggiudicatario è tenuto a partecipare a riunioni (organizzative, di verifica, ecc) ogni qual volta necessarie, a discrezione dell'Azienda.

**L'Azienda si riserva il diritto potestativo di affidare ad altre Ditte, a proprio insindacabile giudizio, per cause di opportunità o convenienza, prestazioni anche riconducibili alla tipologia contrattuale oggetto d'appalto e inerenti beni inclusi nell'appalto.**

#### 4 COLLABORAZIONE ALLE OPERAZIONI DI COLLAUDO DI ACCETTAZIONE DELLE APPARECCHIATURE E ATTREZZATURE DI NUOVA ACQUISIZIONE

L'aggiudicataria riceverà notizia, con modalità che saranno definite preventivamente e di comune accordo tra le parti, subito dopo la stipulazione del contratto d'appalto e comunque entro l'avviamento del servizio:

- dei nuovi ordini di apparecchiature biomediche, con indicazione della tipologia del bene (marca, modello, dotazioni e accessori) e dei termini previsti nel contratto d'appalto del bene per l'effettuazione del collaudo e di durata della garanzia, della quale sarà anche specificato il tipo;
- appena l'Azienda ne sarà a conoscenza, della data e del luogo della consegna.

Entro il termine previsto da ciascun contratto di fornitura, dovrà essere effettuato il collaudo del nuovo bene; per la parte elettromedicale, provvederà l'apposito servizio dell'Azienda; l'Aggiudicataria dovrà invece assicurare, sotto la supervisione del responsabile della struttura organizzativa dell'Azienda cui il bene è assegnato, ogni collaborazione, anche tecnologica, necessaria per il controllo di rispondenza alle prescrizioni contrattuali, funzionale, e per gli aspetti di sicurezza diversi da quelli propri delle verifiche elettriche (ergonomia, antinfortunistica).

Eseguito il collaudo, fatto salvo quanto stabilito nell'articolo 17, l'Aggiudicataria ha l'onere di redigere un rapporto scritto da cui risultino almeno:

- *il bene oggetto del collaudo;*
- *le persone presenti al collaudo e a quale titolo abbiano presenziato e partecipato alle operazioni;*
- *l'ora, il giorno e le prove di collaudo;*
- *gli esiti del collaudo di installazione, funzionale e di sicurezza, sulla base anche di quanto comunicato dall'incaricato dell'Azienda (sicurezza elettrica).*
- *l'esito complessivo (favorevole o non favorevole) del collaudo.*

Il rapporto dovrà essere sottoscritto: dal supervisore aziendale, che ne risponde; da coloro che hanno svolto attività di collaudo (ad esempio, responsabili delle verifiche di sicurezza elettrica, fisico sanitario ecc.); dal o dagli incaricati della ditta fornitrice; dall'incaricato del collaudo della



ditta Aggiudicataria del presente appalto. Ogni evento, circostanza ecc. di rilievo inerente il collaudo dovrà essere verbalizzato.

Il rapporto di collaudo dovrà essere consegnato in originale, a cura della ditta Aggiudicataria del presente appalto, entro il termine di due giorni lavorativi dalla conclusione delle operazioni, al Servizio Provveditorato dell'Azienda.

Dalla data del verbale di collaudo decorrono, di norma, i termini della garanzia; pertanto, l'Aggiudicataria, che sarà resa edotta della durata della garanzia, si intende informata, con la sottoscrizione del verbale di collaudo positivo, del momento in cui l'apparecchiatura/attrezzatura dovrà iniziare ad essere oggetto di manutenzione (scadere della garanzia).

## **5 MANUTENZIONE PREVENTIVA**

Ai fini del presente appalto, la manutenzione preventiva è la “manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità.” (norme UNI 9910).

Per manutenzione preventiva programmata si intendono quindi, ad esempio, le procedure periodiche di verifica e taratura, controllo, messa a punto, pulizia e lubrificazione delle parti meccaniche mobili, controllo dei circuiti idraulici e pneumatici con verifica della tenuta dei medesimi, sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura ed ogni altra operazione atta a prevenire e a ridurre i guasti - qualora questi siano in qualche misura prevedibili - e a mantenere in condizioni di ottimale funzionalità le apparecchiature oggetto del presente appalto. In tali attività rientrano la verifica periodica della rispondenza dell'apparecchiatura alle specifiche di funzionamento previste dal costruttore, la verifica periodica della corretta calibrazione, oltre a tutti quegli interventi volti a prevenire eventuali insorgenze di danni.

Per tutte le apparecchiature oggetto dell'appalto il servizio di manutenzione preventiva dovrà svolgersi nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e/o nel manuale di manutenzione fornito dal costruttore, obbligatori ai sensi delle direttive CEE applicabili (93/42 per i dispositivi medici, 98/79 per i diagnostici in vitro ecc.), che saranno reperiti dall'appaltatore, e dovrà tener conto del livello di criticità (vitale, critica, non critica) associato ad ogni singola apparecchiatura.

Nel caso delle apparecchiature acquisite o comunque messe in uso prima dell'entrata in vigore di tali direttive, per le quali non sia possibile reperire i manuali di cui sopra, la ditta Aggiudicataria dovrà adottare il criterio della similitudine con le indicazioni fornite dai costruttori per apparecchiature di identica classe o da associazioni riconosciute a livello internazionale. In ogni caso la ditta Aggiudicataria dovrà riportare nel “piano – calendario”, per ciascuna apparecchiatura, precise indicazioni in merito alla documentazione tecnica di riferimento e/o alle procedure operative ed ai protocolli che intenderà adottare.

Gli interventi di manutenzione preventiva, pertanto, hanno lo scopo di:

- prevenire il verificarsi dei guasti connessi all'utilizzo delle apparecchiature e all'usura delle parti componenti;
- mantenere le apparecchiature in condizioni di corretto e ottimale funzionamento;
- garantire la qualità, la precisione e l'affidabilità delle prestazioni di ciascuna apparecchiatura;
- garantire il mantenimento delle condizioni e dei parametri di sicurezza operativa;
- verificare la corretta installazione di ciascuna apparecchiatura (anche riguardo alle alimentazioni e alla idoneità dei locali dove è impiegata);



- evidenziare particolari situazioni di obsolescenza e degrado delle prestazioni non rimediabili in alcun modo;
- verificare il corretto impiego di ciascuna apparecchiatura da parte del personale utilizzatore;
- tarare e calibrare le apparecchiature.

Le manutenzioni preventive dovranno avere inizio immediatamente dopo la stipulazione del contratto, secondo un programma di massima che la ditta Aggiudicataria dovrà redigere alla luce delle sue conoscenze, esperienze e capacità manageriali (fase avviamento del servizio). Copia cartacea sottoscritta del programma dovrà essere depositata in Azienda non oltre il momento di sottoscrizione del contratto d'appalto; il programma dovrà essere caricato altresì nel software di gestione.

**Il Concorrente, nel formulare la propria offerta, dovrà indicare i criteri con cui intende definire il programma di massima e il “piano – calendario” della manutenzione preventiva di cui nel prosieguo.**

Nella fase di avviamento del servizio, la ditta Aggiudicataria, previa effettuazione di sopralluogo presso tutte le strutture aziendali ove sono dislocate le apparecchiature biomediche in dotazione all'Azienda, dovrà redigere, per ciascuna apparecchiatura e attrezzatura inclusa nell'appalto, il “piano-calendario” delle manutenzioni preventive, compilando apposite schede individuali, che dovranno essere inserite nel software di gestione; il piano calendario delle manutenzioni potrà essere redatto anche raggruppando le apparecchiature per tipologie omogenee (fermo l'obbligo di redigere le schede individuali); l'Aggiudicataria dovrà, altresì, fornire su documento cartaceo, i piani calendario suddivisi per Presidio, Reparto, o altri parametri esplicitamente indicati dall'Azienda.

Entro il primo mese di ciascun anno successivo, la ditta Aggiudicataria dovrà aggiornare il “piano-calendario” degli interventi di manutenzione preventiva, inserendo gli aggiornamenti nella banca dati informatizzata.

In fase di esecuzione, le date previste per gli interventi di manutenzione programmata dovranno essere rispettate quanto più possibile; la tolleranza massima è del +/-10% della periodicità di ripetizione degli interventi. Non dovranno essere svolti interventi di manutenzione programmata con scostamenti maggiori di quanto precedentemente indicato, se non preventivamente concordati e giustificati da specifiche esigenze tecniche e/o cliniche.

Qualora nel corso di vigenza dell'appalto vengano ravvisate criticità nel “piano – calendario”, con particolare riferimento ad apparecchiature vitali e/o critiche, ed in particolare qualora si ravvisassero variazioni/alterazioni/interruzioni di funzionamento tali da fare emergere dubbi sulla efficacia dello stesso, l'Appaltatore ha l'obbligo di rettificare il piano calendario per ovviare alle criticità; comunque, l'Azienda potrà richiedere alla ditta Aggiudicataria l'attuazione di un piano con periodicità e/o modalità diverse, anche più gravose, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per l'Azienda stessa.

**Dette ultime previsioni costituiscono norme di garanzia minima per l'Azienda; tuttavia si consideri che l'appalto è concepito come obbligazione di risultato, e, pertanto, la ditta Aggiudicataria non è esente da responsabilità, nei confronti sia dell'Azienda sia dei suoi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo sia dei terzi, qualora nel “piano – calendario”, ad esempio, non dovessero comparire operazioni manutentive che fossero invece necessarie secondo le buone regole dell'arte e/o le prescrizioni dei costruttori, anche in relazione allo stato d'uso del bene, esse non fossero quindi eseguite e questo fatto fosse causa di danni o di malfunzionamenti o di fermi delle apparecchiature ed attrezzature.**

Ove dalle verifiche di sicurezza elettrica effettuate dagli incaricati dell'Azienda, e/o nel corso del sopralluogo effettuato dall'Aggiudicataria, dovesse emergere la necessità di interventi sui beni



per la messa in sicurezza o per il recupero d'efficienza o per prevenire guasti, questi dovranno essere immediatamente eseguiti.

A tal fine L'Aggiudicataria deve organizzare i propri rapporti con gli incaricati dall'Azienda delle verifiche di sicurezza elettrica in modo da assicurare detto risultato.

Per ogni apparecchiatura/attrezzatura dovrà essere tenuta una scheda informatizzata nel software di gestione, nella quale saranno annotati tutti gli interventi di manutenzione preventiva eseguiti, con indicazione almeno dei seguenti dati:

- ora e giorno dell'intervento;
- nominativo del tecnico che lo ha effettuato;
- descrizione delle operazioni eseguite e dei ricambi eventualmente forniti, indicando se originali o sostituiti (produttore e codice identificativo).

Ogni singolo intervento tecnico effettuato dovrà essere comprovato e documentato mediante l'emissione di un Rapporto di Lavoro, così come specificato nell'articolo 17.

Il suddetto rapporto, da caricare nel software di gestione dovrà:

- a. *essere controfirmato dal tecnico esecutore che ha effettuato l'intervento e dal Responsabile della Unità Operativa/Reparto (o suo delegato) che ha in carico l'apparecchiatura;*
- b. *contenere l'attestazione, da parte del tecnico esecutore, di buon funzionamento dell'apparecchiatura alla fine dell'intervento;*
- c. *essere redatto in triplice copia, di cui:*
  - l'originale dovrà essere inserito nel Fascicolo Macchina;
  - una copia dovrà essere consegnata al Responsabile dell'UO/Reparto (o suo delegato) che ha in carico l'apparecchiatura;
  - una copia dovrà essere trasmessa all'Azienda, insieme alle altre relative alle operazioni del mese, allo scadere di ciascuna mensilità.

Non sono ammessi rapporti cumulativi.

Il rapporto delle operazioni concluse deve essere caricato nel software di gestione entro e non oltre tre giorni lavorativi dalla conclusione dell'intervento medesimo.

**Personale all'uopo designato dall'Azienda può effettuare in ogni momento, anche richiedendo all'Aggiudicataria la collaborazione di suo personale e l'uso di suoi strumenti, le verifiche, le misure e le prove che riterrà opportune al fine di accertare il corretto espletamento del servizio, la veridicità dei rapporti e delle relative certificazioni e la rispondenza dell'attività eseguita rispetto alle condizioni contrattuali (normativa in vigore, prescrizioni dei costruttori e migliori regole dell'arte), nonché la funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature.**

**L'Aggiudicataria:**

- a) **sarà preavvertita della verifica con un preavviso minimo di 8 ore lavorative con le stesse modalità previste per la segnalazione guasti;**
- b) **se richiesta in occasione del preavviso, dovrà mettere a disposizione il giorno e l'ora fissati per la verifica, il personale ed i mezzi necessari;**
- c) **può assistere alle verifiche a mezzo di personale di sua fiducia all'uopo delegato; tale diritto, peraltro, non implica che possa essere richiesto un differimento della verifica;**
- d) **qualora dagli accertamenti dovessero risultare vizi o omissioni d'interventi, difetti, malfunzionamenti o qualunque altra irregolarità imputabile a difetti di**



**manutenzione preventiva o correttiva, dovrà immediatamente provvedere a porre in essere gli interventi necessari per il ripristino dell'ottimale funzionamento del bene, salvo il diritto dell'Azienda di comminare le sanzioni e di adottare i provvedimenti previsti dal presente capitolato speciale per i casi di violazione degli obblighi contrattuali.**

Qualora in occasione di operazioni di manutenzione preventiva si riscontrino guasti o qualunque carenza di funzionamento o malfunzionamenti o difetti di funzionalità o di taratura, l'Aggiudicataria dovrà provvedere alla riparazione immediatamente, se possibile, e comunque non oltre il termine per la soluzione guasti previsto per la manutenzione correttiva.

I ricambi, i materiali e gli accessori, necessari alla risoluzione del guasto o per porre rimedio alla carenza o al cattivo funzionamento, dovranno essere, come nel caso di manutenzioni correttive, originali o comunque compatibili e certificati tali sotto la responsabilità della ditta Aggiudicataria. In particolare saranno ammessi materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali come successivamente descritto all'articolo 9.

Ogni prestazione necessaria è a totale carico della ditta Aggiudicataria.

Per i casi di necessità di messa a norma e d'indisponibilità di ricambi, si rinvia alla disciplina prevista dai successivi articoli 6 e 9.

**L'onere di provvedere all'intervento sussiste anche nei casi in cui questo dovesse risultare diseconomico (rispetto: al valore reale, al costo di sostituzione, alla residua quota d'ammortamento ecc.). Quale soluzione alternativa la ditta può offrire, fino allo scadere dell'appalto o fino a che l'Azienda non possa provvedere all'acquisto di una nuova apparecchiatura o attrezzatura, un'apparecchiatura o attrezzatura sostitutiva di equivalenti capacità prestazionali senza oneri economici aggiuntivi a carico dell'Azienda: di tale alea contrattuale l'appaltatore dovrà tener conto nel formulare la propria offerta.**

## **6 MANUTENZIONE CORRETTIVA (SU GUASTO)**

Ai fini del presente appalto, la manutenzione correttiva è "la manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta" (norma UNI 9910).

Per manutenzione correttiva si intendono tutte quelle procedure atte a:

- accertare la presenza di guasto o di malfunzionamento di una apparecchiatura;
- individuarne la causa;
- adottare tutte le misure, eseguire tutti gli interventi e provvedere a tutte le forniture necessari per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento;
- eseguire, in ogni caso, una verifica finale della funzionalità e sicurezza, anche elettrica, dell'apparecchiatura (infatti, fermo che il servizio di verifica della sicurezza elettrica sulle apparecchiature elettromedicali è svolto da terzi incaricati dall'Azienda, l'Appaltatore è comunque responsabile, salvo quanto specificato nel seguito, dell'eventuale mancanza di sicurezza e di ogni danno conseguente), conformemente a quanto prescritto nelle normative CEI generali e CEI particolari applicabili.

Per tutte le apparecchiature oggetto dell'appalto il servizio di manutenzione correttiva dovrà svolgersi nel rispetto delle indicazioni contenute nel manuale d'uso e/o nel manuale di manutenzione fornito dal costruttore, obbligatori ai sensi delle direttive CEE applicabili (93/42 per i dispositivi medici, 98/79 per i diagnostici in vitro ecc.) e dovrà tener conto del livello di criticità (vitale, critica, non critica) associato ad ogni singola apparecchiatura.

Nel caso delle apparecchiature acquisite o comunque messe in uso prima dell'entrata in vigore di tali direttive, per le quali non sia possibile reperire i manuali di cui sopra, la ditta Aggiudicataria dovrà osservare per analogia le indicazioni fornite, per apparecchiature di



identica classe, dai costruttori o da associazioni riconosciute a livello internazionale. In tal caso la ditta Concorrente dovrà fornire, nell'ambito del Piano - Calendario di Manutenzione, precise indicazioni in merito alle procedure operative ed ai protocolli che intenderà adottare.

La ditta Aggiudicataria provvederà alla fornitura delle parti di ricambio e degli accessori necessari a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature oggetto dell'appalto. Le parti di ricambio impiegate dovranno essere nuove, originali o comunque equivalenti e compatibili con quelle indicate dal costruttore, nel pieno rispetto delle Direttive CEE applicabili e di quanto specificato nell'art. 9. Nei casi in cui la ditta Aggiudicataria dovesse utilizzare parti di ricambio, materiali o accessori non originali, dovrà produrre opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai rispettivi originali. La ditta Aggiudicataria rimarrà comunque l'unica responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati. I costi per i ricambi saranno a carico della ditta Aggiudicataria che si farà carico della gestione del relativo magazzino e degli eventuali programmi di gestione informatizzata ad esso relativi.

La ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico in quanto compresi nel canone, al trasporto e allo smaltimento nel rispetto delle leggi vigenti delle parti di ricambio sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto inclusi i materiali classificati come rifiuti speciali.

Gli interventi di manutenzione correttiva inclusi nel presente servizio sono da intendersi in numero illimitato. Tutti i costi diretti e indiretti riconducibili ad un intervento di manutenzione correttiva (manodopera, trasferta, ricambi, eccetera.) saranno a totale carico della ditta Aggiudicataria.

Gli interventi, così come specificato nell'articolo 11, potranno essere richiesti con una qualunque delle seguenti modalità:

- via telefono
- via fax
- via posta interna,
- in formato elettronico,
- consegnate a mano.

La richiesta di intervento dovrà immediatamente essere registrata nel software di gestione, qualunque sia la modalità di comunicazione utilizzata dall'Azienda.

Per ogni intervento dovrà essere compilato un Rapporto di Lavoro scritto, così come specificato nell'articolo 17, da cui risultino almeno i seguenti dati:

- ora e giorno e modalità di segnalazione del guasto;
- ora e giorno di inizio dell'intervento tecnico;
- nominativo del tecnico che lo ha effettuato;
- ora e giorno di risoluzione del guasto e nominativo del tecnico che lo ha certificato;
- descrizione delle operazioni eseguite e dei ricambi forniti, indicando se originali o sostituiti (produttore e codice identificativo);
- verbale dell'esito del controllo finale di verifica (della funzionalità, di sicurezza elettrica, se necessaria, e funzionale ecc.)

Il verbale sarà sottoscritto dall'incaricato della ditta Aggiudicataria e dal soggetto richiedente l'intervento (responsabile della U.O. o suo sostituto).

Il Rapporto di Lavoro, da caricare nel software di gestione, dovrà:



a. *essere controfirmato dal tecnico esecutore che ha effettuato l'intervento e dal Responsabile della Unità Operativa/Reparto (o suo delegato) che ha in carico l'apparecchiatura;*

b. *essere redatto in triplice copia, di cui:*

- l'originale dovrà essere inserito nel Fascicolo Macchina;
- una copia dovrà essere consegnata al Responsabile dell'UO/Reparto (o suo delegato) che ha in carico l'apparecchiatura;
- una copia dovrà essere trasmessa all'Azienda, insieme alle altre relative alle operazioni del mese, allo scadere di ciascuna mensilità.

Non sono ammessi rapporti cumulativi.

Sono inclusi nel canone d'appalto gli interventi di eliminazione delle cause di non conformità dei beni, entro i seguenti limiti:

- la ditta Aggiudicataria è tenuta ad effettuare, in quanto compresi nel canone, tutti gli interventi di eliminazione delle cause di non conformità riconducibili a guasto dell'apparecchiatura (quali ad esempio: interruzione del conduttore di protezione, danneggiamento degli isolamenti e delle protezioni, ecc.);

Sono invece esclusi dal canone d'appalto i costi per gli interventi classificabili come "manutenzione straordinaria", nei limiti indicati nell'articolo 7.

**L'onere di provvedere all'intervento sussiste anche nei casi in cui questo dovesse risultare diseconomico (rispetto: al valore reale, al costo di sostituzione, alla residua quota d'ammortamento ecc.). Quale soluzione alternativa la ditta può offrire, fino allo scadere dell'appalto o fino a che l'azienda non possa provvedere all'acquisto di una nuova apparecchiatura o attrezzatura, un'apparecchiatura o attrezzatura sostitutiva di equivalenti capacità prestazionali senza oneri economici aggiuntivi a carico dell'azienda: di tale alea contrattuale l'appaltatore dovrà tener conto nel formulare la propria offerta.**

**Personale all'uopo designato dall'Azienda può effettuare in ogni momento, anche richiedendo all'Aggiudicataria la collaborazione di suo personale e l'uso di suoi strumenti, le verifiche, le misure e le prove che riterrà opportune al fine di accertare la veridicità dei rapporti e delle relative certificazioni e la rispondenza dell'attività eseguita rispetto alle condizioni contrattuali (normativa in vigore, prescrizioni dei costruttori e migliori regole dell'arte), nonché la funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature.**

**L'Aggiudicataria:**

- a) **sarà preavvertita della verifica con un preavviso minimo di 8 ore lavorative con le stesse modalità previste per la segnalazione guasti;**
- b) **se richiesta in occasione del preavviso, dovrà mettere a disposizione il giorno e l'ora fissati per la verifica il personale ed i mezzi necessari;**
- c) **può assistere alle verifiche a mezzo di personale di sua fiducia all'uopo delegato; tale diritto, peraltro, non implica che possa essere richiesto un differimento della verifica;**
- d) **qualora dagli accertamenti dovessero risultare vizi o omissioni d'interventi, difetti, malfunzionamenti o qualunque altra irregolarità, dovrà immediatamente provvedere a porre in essere i rimedi indicati nel rapporto di verifica, salvo il diritto dell'azienda di comminare le sanzioni e di adottare i provvedimenti previsti dal presente capitolato speciale per i casi di violazione degli obblighi contrattuali.**



Quando, per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla riparazione di un'apparecchiatura e/o sue componenti presso i Laboratori dell'Aggiudicatario, il trasporto dalla sede di utilizzo al Laboratorio (sia esso di commessa, sul territorio nazionale o estero) e ritorno sarà sempre e comunque a carico, sotto la responsabilità ed a rischio della ditta Aggiudicataria e le spese relative, comprese quelle per l'imballo e la spedizione, saranno a suo carico.

La ditta Aggiudicataria potrà inoltre ricorrere, qualora lo si ritenga indispensabile al fine del rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato, a Ditte esterne purché produttrici o delegate dal produttore all'assistenza tecnica autorizzata dell'apparecchiatura. Tutti gli oneri di manodopera, trasferta, parti di ricambio, diritto di chiamata, costi di viaggio ecc., derivanti dalla chiamata a Ditte terze e ogni altro onere relativo all'intervento, inclusi gli eventuali materiali soggetti ad usura e/o di consumo rientranti tra le tipologie indicate nell'art. 10 saranno a totale carico della ditta Aggiudicataria.

Unico responsabile del servizio è in ogni caso la ditta Aggiudicataria.

### **6.1 Apparecchiature non riparabili**

Nel caso in cui la ditta Aggiudicataria ritenga un'apparecchiatura non riparabile per indisponibilità di ricambi e propria certificazione di irreperibilità sul mercato di parti di ricambio compatibili come descritte all' art. 9, dovrà comunicarlo formalmente all'Azienda, fornendo la documentazione dalla quale tale condizione risulti oggettivamente (dichiarazione del produttore di indisponibilità di ricambi e propria certificazione di irreperibilità sul mercato di parti di ricambio compatibili come descritte all' art. 9).

L'Azienda si riserva la facoltà di valutare il contenuto della documentazione presentata dalla Ditta.

Qualora l'Azienda dimostri la fattibilità dell'intervento di riparazione (ad esempio, documentando di aver reperito altra Ditta capace di eseguirlo, documentando la disponibilità di ricambi), ne darà informazione all'aggiudicatario. In tal caso la ditta Aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare l'intervento immediatamente, pena, oltre il diritto di applicazione delle penali previsto dal presente capitolato speciale, una maggiorazione del 40% sul costo sostenuto direttamente dall'Azienda per la riparazione dell'apparecchiatura, da ritenere sul successivo rateo di pagamento o a gravare sulla cauzione contrattuale.

## **7 MANUTENZIONE STRAORDINARIA – NOLI – TRASFERIMENTO RM**

Gli interventi di manutenzione straordinaria consistono in quegli interventi non riconducibili alle attività descritte per la manutenzione preventiva e correttiva, o destinati ad operare una miglioria funzionale o di sicurezza delle apparecchiature tramite integrazioni e/o aggiunte alle configurazioni originarie delle stesse. I suddetti interventi possono identificarsi in modo non esaustivo nelle seguenti categorie:

- necessità di aggiornamento tecnico delle apparecchiature a seguito di modifiche e/o introduzione di disposizioni legislative o tecniche in materia;
- opportunità di aggiornamento e/o di potenziamento delle apparecchiature individuate dall'Azienda ed atte a conseguire migliori risultati dal punto di vista assistenziale, diagnostico e terapeutico;
- trasferimenti di apparecchiature con le conseguenti operazioni di smontaggio e riattivazione funzionale;
- ristrutturazioni di apparecchiature non più riparabili o giunte alla fine del ciclo funzionale, comportanti la sostituzione di parti o moduli componenti.

Sono comprese nell'appalto, senza oneri aggiuntivi per l'Azienda:



- l'esecuzione di studi di fattibilità tecnica;
- stesura di preventivi di spesa dettagliati.

Nell'ipotesi in cui fosse necessario uno di detti interventi di manutenzione straordinaria, l'Appaltatore è tenuto, ove lo studio di fattibilità fosse condiviso ed il preventivo di spesa fosse ritenuto congruo dall'Azienda, ad effettuare l'intervento, entro i termini stabiliti.

Saranno a totale carico dell'Azienda i costi e gli oneri riferiti a materiali, trasporti ed interventi di tecnici specialistici delle ditte produttrici/distributrici risultanti dal preventivo di spesa accettato.

Il diritto al pagamento del corrispettivo matura al momento del collaudo positivo dell'apparecchiatura, inclusa, se necessario, la verifica della sicurezza; detto collaudo avrà luogo entro 30 giorni naturali e consecutivi dall'esecuzione dell'intervento; l'esito del collaudo sarà comunicato dall'Azienda immediatamente.

Ove l'Azienda abbia necessità di noleggiare apparecchiature, potrà chiedere all'appaltatore un'offerta tecnico economica; in tal caso, l'Azienda ha facoltà di valutare l'offerta per i contenuti tecnici ed economici, fermo che, per quanto riguarda il suo valore, il canone di nolo mensile non potrà essere superiore al prezzo ricavato dalla seguente formula: (valore d'acquisto o di sostituzione per identica o analoga apparecchiatura compresa in contratto manutentivo o esistente nel patrimonio aziendale : 60) decurtato percentuale ribasso offerta in gara.

Ad esempio: (valore acquisto € 120.000,00 netto IVA:60) = € 2.000,00 netto IVA;

percentuale ribasso offerta in gara 10%;

valore massimo nolo mensile € 1.800,00 netto IVA.

Infine, l'Azienda intende trasferire l'apparecchiatura per Risonanza Magnetica marca Philips modello Intera 1.0T Power attualmente ubicata nell'immobile di Via Canova, in Olbia, presso il Presidio Ospedaliero Paolo Dettori di Tempio Pausania. L'appalto include quale opzione d'estensione anche detto trasferimento. L'opzione, da aggiudicarsi per un prezzo a corpo, comprensivo di ogni obbligazione necessaria per assicurare il risultato del trasferimento e della ricollocazione in opera dell'apparecchiatura perfettamente collaudata in locali appositi ristrutturati secondo le regole tecniche vigenti e le migliori regole dell'arte, comprende (le obbligazioni sono raggruppate per macro classi omogenee): a) il servizio di trasferimento dell'apparecchiatura; b) la fornitura di Gabbia a RF e schermatura in opera; c) il trasferimento impianto di condizionamento, in opera; d) ogni ulteriore opera edile ed impiantistica di ristrutturazione locali necessaria per dare i locali perfettamente finiti ed operativi, nel rispetto delle norme vigenti (in particolare sull'accreditamento delle strutture sanitarie, in materia di sicurezza edile ed impiantistica) e delle caratteristiche dell'apparecchiatura, perché questa possa operare in perfetta efficienza; e) servizi di ingegneria correlati (progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione); f) costi sicurezza non soggetti a ribasso su somma voci b), c), d) come da piano coordinamento sicurezza allegato al progetto definitivo esecutivo; g) eventuali costi da D.U.V.R.I. Sono invece riservati all'Azienda la D.L. ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

I relativi prezzi, netto IVA nelle misure di legge, sono i seguenti:

a) servizio di trasferimento dell'apparecchiatura: € 100.000,00;

b) fornitura di Gabbia a RF e schermatura, in opera: € 90.000,00;

c) trasferimento impianto di condizionamento, in opera: € 30.000,00;

d) ogni ulteriore opera edile ed impiantistica di ristrutturazione locali necessaria per dare i locali perfettamente finiti ed operativi, nel rispetto delle norme vigenti (in particolare sull'accreditamento delle strutture sanitarie, in materia di sicurezza edile ed impiantistica) e delle caratteristiche dell'apparecchiatura, perché questa possa operare in perfetta efficienza: € 185.000,00;

e) servizi di ingegneria correlati (progettazione definitiva-esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione): € 20.000,00.



f) costi sicurezza non soggetti a ribasso su somma voci b), c), d) come da piano coordinamento sicurezza allegato al progetto definitivo esecutivo;  
g) eventuali costi da D.U.V.R.I.

IL VALORE TOTALE DELL'OPZIONE è pari ad € 425.000,00 netto IVA oltre voci f) e g) non soggette a ribasso.

In ipotesi di esercizio dell'opzione d'estensione, il valore d'aggiudicazione, netto IVA sarà dato dal soprascritto VALORE TOTALE decurtato della stessa percentuale di ribasso offerta in gara per l'espletamento del servizio oltre voci f) e g) non soggette a ribasso.

## **8 CONTROLLO DI QUALITÀ DI APPARECCHI DI PARTICOLARE INTERESSE DIAGNOSTICO O TERAPEUTICO**

Il servizio offerto dalla ditta Aggiudicataria consiste nel fornire tutta la strumentazione necessaria e il personale tecnico di supporto alle attività di controllo di qualità eseguite dall'Esperto Qualificato e/o dai Fisici, Medici, secondo quanto previsto nel D. Lgs. 230/95 e nel D. Lgs. 187/00, per almeno le seguenti classi di apparecchiature:

- apparecchiature di radiologia convenzionale, telecomandati, mammografi e dentali;
- apparecchiature di radiologia digitalizzate;
- tomografi computerizzati elicoidali;
- (se di futura acquisizione, perché attualmente non in dotazione) gamma – camere, planari e tomografiche;
- (se di futura acquisizione, perché attualmente non in dotazione) apparecchiature per radioterapia ( simulatore, piani di trattamenti, linac etc.)
- risonanza magnetica nucleare.

Le prestazioni in oggetto dovranno essere eseguite con l'impiego di adeguata strumentazione certificata e tarata.

## **9 PARTI DI RICAMBIO**

La ditta Aggiudicataria provvederà alla fornitura delle parti di ricambio necessarie a garantire il continuo, corretto e sicuro funzionamento delle apparecchiature oggetto dell'appalto.

Le parti di ricambio impiegate per l'effettuazione di ognuna delle tipologie di intervento dovranno essere nuove, originali o comunque equivalenti e compatibili con quelle indicate dal costruttore nel pieno rispetto delle Direttive CEE applicabili; in quest'ultimo caso, la ditta Aggiudicataria dovrà produrre opportuna documentazione attestante l'equivalenza e compatibilità dei ricambi ai rispettivi originali. La ditta Aggiudicataria rimarrà comunque l'unica responsabile degli eventuali danni causati dall'impiego di componenti non adeguati.

Nel caso di esplicito e documentato rifiuto alla fornitura di parti di ricambio, materiali ed accessori da parte della Ditta produttrice/fornitrice e ove fossero irreperibili sul mercato ricambi equivalenti, la ditta Aggiudicataria dovrà comunicare all'Azienda l'impossibilità di procedere al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura e potrà richiedere contestualmente di procedere direttamente all'acquisto. In questo ultimo caso non potrà essere imputato all'Azienda il ritardo nella consegna dei materiali richiesti, dovendo comunque la ditta Aggiudicataria predisporre un piano di manutenzione e di sostituzione delle parti principali in modo da evitare "fermi macchina", anche in funzione dei tempi di approvvigionamento dei materiali componenti. In tutti



i casi in cui l'Azienda provveda autonomamente all'acquisto della parte di ricambio, il costo della stessa, maggiorato del 5% per il recupero dei costi amministrativi sostenuti, sarà comunque addebitato alla ditta Aggiudicataria.

La ditta Aggiudicataria dovrà provvedere, nel rispetto delle norme di legge e con oneri a proprio carico in quanto compresi nel canone, allo smaltimento delle parti di ricambio sostituite nell'ambito delle attività previste dall'appalto.

L'eventuale uso di materiali di qualunque tipo contenenti sostanze chimiche (vernici, pitture, prodotti di pulizia, ecc.) dovrà risultare limitato allo stretto necessario e comunque dovranno essere utilizzate sostanze con preparati a tossicità nulla o la più bassa possibile.

**Come specificato all'articolo 10, resta esclusa la fornitura dei materiali di consumo e dei materiali soggetti ad usura ivi riportati in elenco. Tali materiali restano a carico dell'Azienda per la parte relativa ai soli oneri riferiti all'acquisizione degli stessi (acquisto, trasporto, smaltimento, ecc..), restando a carico della ditta Aggiudicataria gli oneri per la messa in opera.**

La Ditta concorrente dovrà descrivere all'interno del Progetto Offerta le modalità seguite per il reperimento dei materiali di ricambio e di quelli soggetti ad usura, con indicazione delle procedure adottate per l'acquisizione, l'immagazzinamento e la gestione delle scorte degli stessi, sulla base della propria conoscenza ed esperienza del mercato e della propria autonoma capacità organizzativa, tenendo conto della qualità del servizio richiesta e progettata. La Ditta concorrente dovrà altresì documentare sui Rapporti di Lavoro e garantire la tracciabilità sul software di gestione di tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.

## **10 BENI ESCLUSI**

E' **esclusa** dal contratto la fornitura dei seguenti beni **(l'elencazione è tassativa)**:

### **MATERIALI DI CONSUMO**

- MATERIALE MONOUSO E MONOPAZIENTE
- Spirometri per ventilatore polmonare
- Mascherine
- Linee ematiche per dialisi
- Tubi per pompa peristaltica a cambio programmato per analizzatori
- Elettrodi ECG, ecc,
- Manipoli e piastre per elettrobisturi.
- Sensori per Saturimetria monopaziente
- Trasduttori di pressione
- Linee di infusione
- Gel di accoppiamento
- Pasta conduttrice
  
- REAGENTI
- Tutti i prodotti che permettono la reazione chimica per l'analisi (reagenti)
  
- MATERIALI PER STAMPANTI
- Carta per stampante
- Testine di stampa,
- Cartucce e toner per stampanti



- Carta per registratori, ECG, EEG ecc.
- MATERIALI PER FOTOGRAFIA
  - Lastre
  - Pellicole
  - Liquidi per sviluppo, fissaggio ecc.
- MATERIALI PER INFORMATICA
  - Supporti magnetici, ottici e simili quali, floppy disk, CD ROM, nastri magnetici, cartucce dischi ottici.
- BATTERIE
  - Batterie al Litio
  - Batterie non ricaricabili in genere
- FILTRI
  - Filtri per bagni dialisi
  - Filtri per campionatura gas
  - Setacci molecolari
  - Filtri e letti per trattamenti H<sub>2</sub>O
  - Filtri trattamento aria salvo quelli precisati nei prodotti inclusi (vedasi oltre)
- MATERIALI PER POSIZIONAMENTO-TRASFERIMENTO SUPPORTO PAZIENTE
  - Teli per Passamalati
  - Cuscini
  - Rivestimenti in genere (poltrone di riuniti odontoiatrici, oculistici, poltrone prelievi, poltrone operatorie, ecc.)

**Pertanto, gli offerenti hanno facoltà di includere anche dette forniture, in tutto o in parte, in appalto, purchè i relativi corrispettivi siano compresi nel canone del servizio offerto (valore d'aggiudicazione), senza oneri aggiuntivi separati per l'Azienda.**

**Sono quindi inclusi nell'appalto, ad esempio:**

#### MATERIALI DI CONSUMO

- FILTRI
  - Filtri per cappa di tutti i tipi
  - Filtri trattamento aria nei locali RM TAC
- SENSORI
  - Sensori a vita limitata (es. Celle O<sub>2</sub> per ventilatori polmonari, ecc..)
  - Elettrodi per elettroliti / ionoselettivi
  - Elettrodi per emogasanalisi
- GAS / LIQUIDI PER RAFFREDDAMENTO
  - Criogeni
  - Gas di calibrazione
  - Gas per Frigoriferi/Congelatori



## PARTI ED ACCESSORI SOGGETTI AD USURA

- ELEMENTI DI CONNESSIONE PAZIENTE
- Cavi ECG, EEG e altri monitoraggi simili
- Pinze per arti, elettrodi a ventosa, ecc..
- Cavi elettrodi e spugnette per fisioterapia (varie tipologie di apparecchi)
- Bracciali per sfigmomanometri
- Placche defibrillazione
- Soffietti schermati per RM dedicata
- TUBI LASER
- Fonti luce laser per uso microoperatorio (oculistica, microchirurgia, ecc.)
- Fonti luce laser per apparecchi analitici (contaglobuli differenziali citometri a flusso, ecc..)
- Fonti luce laser per lettori / riproduttori di immagini
- ELETTRODI /Sensori/Trasduttori
- Elettrodi per phmetri
- Elettrodi per ossimetri
- Sonde per conducimetri
- Sensori di pressione
- Sensori a dito per pulsossimetri
- Sensori PCO<sub>2</sub>/CO<sub>2</sub>
- Trasduttori di Pressione
- Sonde per ecotomografia
- Bobine Risonanza Magnetica
- Schermi a fosfori per radiologia digitale
- PARTI IN VETRO
- Tutte le parti in vetro di qualsiasi strumento, ad es.: cuvetta a flusso in vetro speciale per spettrofotometri, camere per distillatori
- Cristalli gamma camera
- LAMPADE
- Lampada gas per UV
- Lampada al tungsteno o simile
- Fonte infrarossi per analizzatori chimici
- Lampade per fotometria e chimica clinica
- Lampade per microscopia ed endoscopia
- BATTERIE
- Accumulatori ricaricabili
- TUBI A VUOTO
- Tubi da ripresa
- Intensificatore di immagine
- Tubi radiogeni
- Tetrodi
- Fototubi / Fotomoltiplicatori



- Detettori
- Klaystron
- Magnetron
- Camera di accelerazione
- Cinescopi

#### SONDE / sorgenti RADIOATTIVE

- Detector per Raggi Gamma in vitro e in vivo
- Detector per Raggi Beta
- Detector per banda larga (Geiger)
- Detector per ECD
- Sorgenti radioattive per Beta counter
- Sorgenti cobalto ecc.

#### MATERIALI PER LA STAMPA

- Testine termiche
- Pennini per ECG, EEG ecc.

#### MATERIALI PER POSIZIONAMENTO-TRASFERIMENTO SUPPORTO PAZIENTE

- Fasce supporti in genere
- Compressori per mammografia
- Piani sostegno supporto paziente
- Reggitesta Reggi braccio
- Materassini per letti operatori

## 11 ORGANIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RICEZIONE CHIAMATE

La ditta Aggiudicataria dovrà predisporre un idoneo Centro di Ricezione delle Chiamate per la gestione di tutte le richieste di intervento. La ditta Aggiudicataria pertanto dovrà, con oneri a proprio carico, dotare il centro ricezione chiamate delle attrezzature, degli arredi e di quanto altro necessario per l'espletamento di tale attività.

In particolare la ditta Aggiudicataria dovrà attivare e gestire, con oneri a suo carico, un numero di linee telefoniche, linee fax e indirizzi e-mail, presidiandole durante l'orario di servizio, così da garantire tempi d'attesa non superiori a 3 minuti e comunque compatibilmente con i tempi di intervento e di soluzione guasto indicati nel presente capitolato, o quelli migliorativi eventualmente offerti in gara.

Le richieste di intervento potranno pervenire nelle seguenti modalità:

- via telefono
- via fax
- via posta interna,
- in formato elettronico,
- consegnate a mano.

**La ditta Aggiudicataria dovrà immediatamente caricare i dati relativi alla richiesta di intervento sul software di gestione; dalla chiamata si computano i tempi di intervento e**



**soluzione guasto. Ai fini della determinazione dell'ora di ricezione non saranno computati eventuali ritardi, anche di caricamento dati, imputabili alla ditta Aggiudicataria (ad esempio, blocco o esaurimento carta del fax ricevente); se il caricamento dati dovesse aver luogo non immediatamente, sul software gestionale deve comparire il momento esatto di chiamata, e, separatamente, di caricamento dati.**

Le richieste di intervento, se telefoniche, saranno formalizzate da parte del Richiedente attraverso la compilazione di appositi moduli cartacei e/o elettronici, concordati dall'Azienda e dalla ditta Aggiudicataria durante l'avviamento del servizio.

Nel software di gestione dovranno essere chiaramente e immediatamente indicati:

- data, ora e modalità della richiesta;
- ubicazione dell'apparecchiatura;
- nominativo del richiedente;
- descrizione del guasto, nei limiti in cui il richiedente possa comprenderne la natura.

Eseguito l'intervento, il report della richiesta dovrà essere completato con le informazioni seguenti:

- numero d'inventario dell'apparecchiatura,
- effettiva natura del guasto.

Il software di gestione dovrà essere strutturato in modo che rimanga traccia inalterabile delle informazioni aggiunte in momenti separati.

## **12 GESTIONE INFORMATIZZATA DEL SERVIZIO**

La ditta Aggiudicataria deve utilizzare, per la gestione del contratto, uno specifico software, e relativo hardware, per la raccolta e gestione di tutte le informazioni connesse con le attività previste nel presente capitolato, oltre all'assistenza necessaria all'installazione, configurazione, personalizzazione, manutenzione del sistema. Il personale dell'Azienda deve essere formato all'utilizzo del software nella misura necessaria considerato quanto previsto dal presente CSA (ad esempio: il personale aziendale preposto ai controlli sull'attività dell'Appaltatore deve conoscere perfettamente l'utilizzo del software); inoltre, il personale dell'Azienda dovrà essere abilitato all'utilizzo del software nella misura necessaria considerato quanto previsto dal presente CSA (ad esempio: il personale aziendale preposto ai controlli sull'attività dell'Appaltatore deve poter accedere a tutte le informazioni e poter verificare le operazioni di caricamento dati).

Il software, strumento di gestione del servizio per l'Appaltatore e strumento conoscitivo e di controllo per l'Azienda, deve quindi essere configurato almeno con le seguenti funzioni specifiche del software, descritte in modo sintetico:

- gestione ed aggiornamento dell'inventario delle apparecchiature biomediche;
- registrazione e programmazione degli interventi di manutenzione (preventiva, correttiva, straordinaria);
- gestione dei collaudi e delle dismissioni.
- Gestione degli approvvigionamenti di ricambi e di consumabili.



Inoltre, l'Azienda ha interesse a che il software possa essere di ausilio nella programmazione degli investimenti in tecnologie biomedicali.

Pertanto, le caratteristiche del software, da descrivere in progetto offerta, saranno valutate alla luce delle suesposte considerazioni e prescrizioni.

La ditta Aggiudicataria dovrà provvedere al caricamento di tutti i dati ed informazioni di carattere inventariale in formato elettronico esistenti sul software gestionale aziendale e dovrà caricare sul software i dati, da reperire a suo carico con oneri compresi in canone d'appalto, riferiti alla storia tecnica di ogni singola apparecchiatura elettromedicale e/o biomedica (collaudo, riparazioni e verifiche di funzionalità e sicurezza, aggiornamento, trasloco, revisione ecc..) ed al loro trasferimento nel Sistema informatico fornito.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'interfacciamento con il sistema amministrativo-contabile aziendale fornito da Engineering Sanità e predisporre le funzioni di connessione con gli altri sistemi informativi, secondo specifiche concordate con le ditte fornitrici dei moduli pre-esistenti in Azienda, utilizzando gli standard HL7-XML..

Deve essere, comunque, possibile esportare tutti i dati presenti nel data base nei formati più standard, PDF, ASCII, XLS, MDB, anche firmati elettronicamente, in modo da rendere possibili eventuali elaborazioni extraprocedura.

La ditta Aggiudicataria è altresì impegnata a rilasciare, al termine del periodo di validità del contratto relativo al presente appalto, a titolo gratuito all'Azienda una versione aggiornata alla data di cessazione dell'appalto, in licenza d'uso e per non meno di 2 anni, dell'applicativo gestionale di cui sopra, corredata di adeguati manuali d'utilizzo.

I dati presenti nel database del sistema saranno da considerarsi sempre di proprietà dell'Azienda.

Gli oneri per la fornitura dell'hardware e del software e per l'inserimento dei dati nell'archivio informatizzato ed ogni altro onere previsto dal presente CSA sono a completo carico della ditta Aggiudicataria.

La Ditta concorrente all'interno del Progetto Offerta dovrà descrivere dettagliatamente il sistema informativo proposto, specificando:

- la struttura hardware proposta, con individuazione delle postazioni di lavoro previste e delle caratteristiche di ciascuna postazione;
- le modalità di collegamento fra le singole postazioni di lavoro;
- le caratteristiche generali e l'architettura degli applicativi informatici proposti;
- le caratteristiche funzionali dei singoli applicativi proposti;
- le modalità adottate per la eventuale e straordinaria comunicazione ed il trasferimento dei dati con le altre procedure informatiche dell'Azienda;
- le modalità e le tempistiche previste per l'installazione dell'applicativo, la configurazione del sistema e la formazione del personale dell'Azienda da questa indicato, che dovrà poter accedere al database in ogni momento per consultazioni e verifiche.

Durante l'avviamento del servizio saranno concordate, compatibilmente con i Sistemi di Qualità dell'Azienda e dell'Aggiudicataria, le personalizzazioni da apportare alla modulistica e alla reportistica che questa ultima intende proporre e che va riportata, a titolo esemplificativo, nel Progetto Offerta.



**Tutti gli oneri, le prestazioni ecc previsti dal presente articolo, anche se, ad esempio, comportano personalizzazioni del software o spese tecniche (di progettazione ecc) per gli interfacciamenti, sono compresi nel prezzo globale offerto.**

## **13 SERVIZI DI GESTIONE E SUPPORTO**

### **13.1 Gestione dei dati tecnici ed inventariali delle apparecchiature biomediche**

La ditta Aggiudicataria dovrà gestire il costante aggiornamento del censimento delle apparecchiature biomediche, sia nella fase di riscontro ed inserimento dei dati tecnici delle apparecchiature di nuova acquisizione, che di modifica ed aggiornamento dei dati relativi a quelle già in uso derivanti dall'esecuzione dei servizi del presente appalto, sia nella fase del fuori uso.

### **13.2 Formazione degli utilizzatori e degli operatori sull'utilizzo delle apparecchiature**

La Ditta aggiudicataria è tenuta a svolgere, con modalità da proporre in sede di offerta, dei corsi di formazione e di aggiornamento sull'uso corretto ed in sicurezza delle apparecchiature biomedicali, destinati agli utilizzatori ed agli operatori delle apparecchiature. I corsi dovranno:

- avere carattere teorico e pratico;
- essere tenuti periodicamente;
- essere prontamente tenuti per apparecchiature a più alta complessità di utilizzo;
- essere sufficienti a garantire la capacità di utilizzo di tutte le possibilità prestazionali dell'apparecchiatura.

Obiettivo dei corsi è formare il personale medico, infermieristico e sanitario in genere, tecnico su:

- corretto, migliore e completo utilizzo delle apparecchiature (sfruttamento di tutte le potenzialità delle macchine, uso corretto, razionale e sicuro per l'operatore ed il paziente delle stesse, conoscenza delle usuali e ripetitive operazioni per la buona conduzione delle macchine ecc.)
- riduzione del rischio clinico (sicurezza in ambiente ospedaliero, risk management)

La proposta avanzata dalla Ditta concorrente, in termini di contenuti e di durata dei corsi, verrà valutata in sede di offerta tecnica: l'offerente, a tal fine:

- dovrà specificare: a) le qualifiche professionali dei formatori che metterebbe a disposizione in ipotesi di aggiudicazione e, per ciascun formatore, il monte ore annuo di lezione; b) i mezzi tecnici che metterebbe a disposizione.

- dovrà proporre un'articolazione dei corsi per materia e tipologia d'apparecchiatura (limitatamente alle più complesse – ad esempio, radiologiche -, diffuse – ad esempio, defibrillatori - e/o di difficile utilizzo pratico) secondo una programmazione annuale, che tenga conto della necessità di aggiornamento del personale in servizio e di istruzione del nuovo personale.

Aggiudicato l'appalto, gli argomenti e l'articolazione dei singoli corsi formativi saranno definiti dall'Azienda in funzione delle proprie esigenze e necessità organizzative. Il calendario dei corsi sarà concertato dalle parti.

La Ditta aggiudicataria, nella fase di Avviamento del Servizio, dovrà definire in accordo con l'Azienda il Calendario dei corsi da svolgere. Detta pianificazione dovrà essere ripetuta per i successivi anni di validità del contratto entro il mese di Gennaio di ciascun anno.



L'attività di formazione dovrà essere supportata da materiale didattico appropriato (manuali, dispense, normative, ecc.). La Ditta aggiudicataria dovrà fornire il materiale didattico e mettere a disposizione la strumentazione didattica necessaria allo svolgimento dei corsi. I docenti che terranno i corsi dovranno avere comprovata esperienza.

### **13.3 Supervisione e controllo delle attività delle ditte esterne**

La ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a supervisionare le attività delle ditte esterne fornitrici di apparecchiature acquisite con ogni forma contrattuale (ad esempio, acquisto, leasing operativo, locazione operativa, comodato con manutenzione compresa, service), che prevedano al loro interno la copertura manutentiva (totale di tipo Full-Risk, ordinaria ecc) ed in generale di tutte le ditte produttrici o delegate all'assistenza tecnica autorizzata che operino in Azienda, anche su apparecchiature di proprietà. L'attività dovrà ricomprendere il riscontro delle prestazioni previste, il controllo degli impegni contrattuali assunti e la gestione informatizzata degli interventi effettuati, compreso l'inserimento dei dati nel software di gestione (solo di quelli assoggettati a verifica).

La Ditta concorrente, all'interno del Progetto Offerta, dovrà presentare e descrivere le modalità ed i mezzi utilizzati per attuare i controlli richiesti e per rendicontare correttamente all'Azienda quanto rilevato.

### **13.4 Prestazioni aggiuntive**

Nel Progetto Offerta la ditta Concorrente, se ritenuto opportuno, potrà offrire, senza compensi ulteriori e diversi rispetto al canone d'appalto, eventuali prestazioni aggiuntive rispetto a quelle richieste dal capitolato come obbligatorie, che saranno oggetto di valutazione se di interesse per l'Azienda.

Sono tali esclusivamente quelle di seguito elencate:

- Monitoraggio gas anestetici negli ambienti operatori
- Sanificazione impianti trattamento aria e condizionamento ospedalieri
- Opzione d'estensione gestione magazzino protesica
- Forniture di consumabili non inclusi nel canone d'appalto
- Aggiornamento tecnologico camera iperbarica La Maddalena; forniture per camera iperbarica non incluse in canone (maschere, tubi di inspirazione ed espirazione ossigeno, palloni ambu, erogatori, ecc.).

## **14 NORME PER PARTICOLARI TIPI DI APPARECCHIATURE**

### **14.1 Manutenzione impianti di sterilizzazione**

Relativamente alle autoclavi sterilizzatrici sono comprese nel servizio le prove di sterilizzazione e almeno le seguenti operazioni:

- controllo dei dispositivi di sicurezza: valvole di sicurezza e relativo spurgo;
- pulizia generatore di vapore con smontaggio delle resistenze ed asportazione del calcare;



- pulizia livelli di acqua generatore di vapore;
- verifica giunto di trasmissione della elettropompa del vuoto;
- pulizia guarnizione chiusura porte camera di sterilizzazione, pressostati, pressovuotostati, manometri, microinterruttori di fine corsa porte;
- pulizia motorino multivalvola;
- ingrassaggio valvole a spillo;
- pulizia filtro acqua, pulizia filtro Epa;
- ingrassaggio catena movimento porte, patrone generatore di vapore;
- revisione linee elettriche, sostituzione fusibili
- controllo delle apparecchiature di sterilizzazione e di tutti i dispositivi installati nel quadro elettrico di comando della macchina.

## **14.2 Manutenzione Laser**

Per quanto riguarda le apparecchiature LASER la Ditta è obbligata almeno con carattere annuale:

- al controllo completo delle funzioni laser, sia ottiche che elettroniche;
- al controllo e taratura strumentazione;
- alla pulizia delle parti ottiche e ove necessario alla loro sostituzione.

## **14.3 Manutenzione Camera Iperbarica**

La ditta Aggiudicataria avrà cura di mantenere in ordine e sempre aggiornata la documentazione tecnica dell'impianto della Camera Iperbarica in dotazione all'U.O. di Medicina Iperbarica presso il P.O. di La Maddalena, inclusi i rapporti che l'Azienda ha con ISPEL ed altri Enti.

Fermo l'obbligo generale di redigere un piano manutentivo sulla base delle raccomandazioni del costruttore, l'Aggiudicataria è obbligata con frequenza bimestrale ad eseguire almeno le operazioni nel seguito riportate (ove si indica la necessità di provvedere a verifiche, sostituzioni di beni, quali i filtri, ecc. con la dicitura "almeno una volta l'anno", o altro periodo, è sempre sotteso che la verifica, la sostituzione ecc. debba aver luogo immediatamente e, quindi, con maggior frequenza se nel corso delle manutenzioni se ne ravvisi la necessità o se detta necessità sia segnalata dal personale dell'Azienda o risulti dalle raccomandazioni del costruttore):

### **LOCALE CAMERA IPERBARICA:**

- controllo della tenuta delle linee: Aria ed Ossigeno al fine di eliminare le eventuali perdite riscontrate;
- controllo della qualità dell'aria in camera in conformità alla Norma (ex DIN 3188) EN 12021;
- verifica del perfetto funzionamento degli organi di:

Controllo:



Manometri posizionati sulla consolle comandi per il controllo dello stato di pressurizzazione della camera, della riserva aria, della riserva ossigeno e dell'antincendio.

Sonde per la rilevazione dei parametri ambientali, posizionate in camera.

Strumentazione di rilevazione della percentuale di ossigeno in camera.

#### Comando:

Leve di regolazione delle valvole motorizzate.

Valvole di pressurazione, scarico, mandata ossigeno e scarico maschere.

Elettrovalvole.

- Verifica della taratura delle valvole di sicurezza (quest'operazione viene effettuata almeno una volta l'anno in conformità al D.M. 21 Maggio 1974) insieme con l'ufficio competente della ASL;
- controllo dei filtri silenziatori sulla mandata aria in camera, per la pressurizzazione della stessa;
- controllo dell'impianto elettrico della Camera Iperbarica;
- controllo dello stato di tenuta dei portelli e degli oblò, se necessario pulizia delle guarnizioni e delle loro sedi;
- controllo dello stato di efficienza dei circuiti di respirazione ed espirazione;
- controllo dello stato di efficienza dell'impianto antincendio con prova dello stesso.

#### LOCALE TECNICO CAMERA IPERBARICA:

- controllo dello stato di efficienza dei serbatoi di stoccaggio aria;
- controllo dello stato di efficienza delle bombole AP necessarie alla pressurizzazione dei serbatoi dell'antincendio;
- controllo dello stato di efficienza dei serbatoi acqua dell'antincendio;
- verifica della taratura delle valvole di sicurezza (quest'operazione viene effettuata almeno una volta l'anno in accordo al D.M. 21 Maggio 1974 dei serbatoi sopra elencati);
- controllo dell'efficienza dei riduttori di pressione;
- controllo e verifica della batteria di filtraggio aria (con sostituzione dei filtri almeno una volta l'anno, e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità);
- verifica della stazione di produzione aria:

#### Compressori:

Controllo del livello dell'olio.

- Controllo delle letture dei display o degli indicatori;
- Controllo degli scaricatori di condensa.
- Controllo delle cinghie.
- Controllo dell'efficienza della valvola di sicurezza e del pressostato.
- Ispezione dei refrigeratori (CA/CO) e se necessario pulizia degli stessi.
- Rimozione della cartuccia aria per controllo del suo stato.



- Pulizia del compressore.
- Prova di funzionamento di tutti i componenti elettrici.
- Prova dei dispositivi di protezione.
- Rimozione, smontaggio e pulizia della valvola a galleggiante del separatore di condensa (MT) almeno una volta l'anno.
- Cambio della cartuccia del filtro aria, almeno una volta l'anno.
- Cambio dell'olio, almeno una volta l'anno.
- Cambio della cartuccia dell'olio, almeno una volta l'anno.
- Controllo e riserraggio dei collegamenti elettrici nella morsettiera.
- Condizionatore:
  - Controllo del gas refrigerante nella pompa di calore e nel gruppo frigo.
  - Sostituzione del liquido refrigerante se necessario secondo le indicazioni fornite dalla casa costruttrice, ed almeno una volta l'anno.
  - Controllo dell'isolamento termico dell'impianto e delle linee.
  - Parametrizzazione dei dati del controllore CMV2 per il cambio stagione.
- Essiccatore:
  - Controllo che lo scarico della condensa avvenga regolarmente, altrimenti smontaggio e pulizia dei filtri, elettrovalvole e scarico condensa, o controllo del circuito elettrico:
  - Controllo della temperatura della testa del compressore.
  - Pulizia delle alette del condensatore, almeno ogni 4 mesi.
  - Smontaggio completo dello scaricatore e pulizia dei componenti, almeno una volta all'anno.

#### **PER L'IMPIANTO:**

Nel corso della prima visita di manutenzione verrà redatta la "scheda d'impianto"; in tale occasione verrà redatto un registro di manutenzione da dove si evinceranno le operazioni da svolgere durante le visite. Scheda e registro saranno costantemente aggiornati alla fine di ogni visita a cura dell'addetto alle manutenzioni.

Sarà compito della Ditta tenere costantemente aggiornato il referente di questa Azienda sia sulle eventuali variazioni da apportare all'impianto o alla camera a seguito di nuovi adempimenti normativi che sugli eventuali aggiornamenti tecnologici che possono aumentare il livello di sicurezza e funzionalità dell'impianto.

#### **APPLICABILITA':**

Sono comprese nel canone annuo d'appalto: la sostituzione di tutte le parti di ricambio; la fornitura dei consumabili (purché non inclusi nell'articolo 10) che si rendessero necessarie nel corso degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva. **Non è inclusa la fornitura dei dispositivi di respirazione individuali** (maschere, tubi di inspirazione ed espirazione ossigeno, palloni ambu, erogatori, ecc.).



# PARTE TERZA – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

La ditta Aggiudicataria dovrà garantire l'esecuzione dei servizi presso tutte le strutture indicate dall'Azienda, assicurando l'impiego di personale adeguato e dei mezzi tecnici atti a garantire l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte, dovrà garantire il tempestivo trasferimento del personale, con mezzi propri adeguati, oltre all'eventuale trasporto di apparecchiature o altro materiale, laddove le esigenze del servizio lo richiedano.

## 15 ORARI DI SERVIZIO – TEMPI MASSIMI DI INTERVENTO E SOLUZIONE GUASTO

### 15.1 Orari di servizio

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'erogazione dei servizi e delle attività previste nel presente Capitolato, **per le 52 settimane annue**, con le modalità che seguono. Durante i periodi tradizionali di vacanza, ed in particolare in tutto il periodo estivo, l'attività dei servizi sanitari dell'Azienda subisce notevoli incrementi a causa dei flussi turistici, e di ciò l'Aggiudicatario dovrà sempre tener conto nella programmazione dei servizi (ad esempio, potenziamento del personale tecnico, organizzazione dei magazzini).

Inoltre, l'offerta deve descrivere come l'aggiudicatario intenda far fronte a picchi di attività cagionati dal concentrarsi in un periodo ristretto della consegna di forniture che implicano intensa attività di supporto ai collaudi di accettazione, senza diminuire gli standard prestazionali manutentivi e degli altri servizi.

Preliminarmente ed in via generale sono poste le seguenti condizioni:

1) salvo espressa indicazione diversa:

- i termini indicati nel seguito si computano dalla comunicazione all'Aggiudicataria dell'evento, con qualsiasi mezzo effettuata;
- i tempi di soluzione guasto includono i tempi d'intervento;
- l'intervento ha luogo nel momento in cui giunge sul posto un tecnico: a) capace di provvedere alla individuazione e, di norma, alla riparazione del guasto; b) dotato di attrezzature adeguate per l'individuazione del guasto e per la riparazione in loco (ove sia possibile) dei guasti più probabili (ove la probabilità è valutata in base alla notizia ricevuta, alle statistiche disponibili ed alle conoscenze richieste per praticare le migliori regole dell'arte);
- per risoluzione del guasto si intende il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura secondo gli standard operativi ottimali.
- i tempi sono espressi in ore o giorni lavorativi, come definiti negli orari dei servizi;
- In ipotesi di scioperi o di conflitti sindacali o di altri eventi prevedibili che determinino la momentanea assenza di personale, **la ditta Aggiudicataria dovrà comunque garantire l'espletamento delle attività di reperibilità e manutenzione correttiva secondo le prescrizioni del presente Capitolato e nel rispetto delle leggi vigenti sui servizi pubblici essenziali**; l'eventuale ritardo accumulato a causa di tali eventi nelle operazioni di manutenzione preventiva deve essere riassorbito entro un mese dal ritorno alla normalità.

-



- le clausole che disciplinano il servizio per le “URGENZE” sono di carattere speciale: esse devono sempre essere interpretate nel modo più atto ad assicurare la salvaguardia del funzionamento dei servizi essenziali;
- i tempi sono sempre espressi in ore e giorni naturali e consecutivi, inclusi prefestivi e festivi;
- (la seguente condizione vale per qualsiasi apparecchiatura a qualunque servizio essenziale assegnata) l’Aggiudicataria, se richiesta, dovrà intervenire e riparare il guasto anche se verificatosi su apparecchiatura esclusa dal contratto manutentivo di global service (ad esempio, perché fornita nell’ambito di un contratto di “service” che include la manutenzione): in tal caso, il compenso aggiuntivo dovuto sarà verificato e riconosciuto a consuntivo.

## **15.2 Urgenze**

### **E’ DOVUTO SERVIZIO DI REPERIBILITÀ 24 ORE SU 24 PER OGNI GIORNO DELL’ANNO, INCLUSI PREFESTIVI E FESTIVI.**

**Le urgenze riguardano le apparecchiature in dotazione ai seguenti servizi ospedalieri ed extra ospedalieri essenziali:**

**A) Servizi ospedalieri:** Rianimazione e Anestesia, UTIC, Pronto Soccorso, Sale Operatorie (inclusa Neonatologia, sale travaglio e parto), Radiologie, Camera Iperbarica, Laboratori\*, Centro Trasfusionale\*.

\* limitatamente a quelle apparecchiature necessarie per assicurare la gestione dei pazienti critici; di norma la fornitura delle apparecchiature necessarie a questi servizi avviene con contratti di “service” che includono la manutenzione.

**B) Servizi extraospedalieri: 118.**

**Sono considerati urgenti i guasti ad apparecchiature che comportino:**

- per i servizi ospedalieri: il blocco del servizio nell’ambito del singolo Presidio ospedaliero  
ad esempio: se la Radiologia dispone di due ecocolordoppler equivalenti, il guasto di uno di essi non costituisce urgenza, mentre si versa in situazione d’urgenza in ipotesi di guasto di entrambe le apparecchiature; se fossero attrezzate nel Presidio 2 sale operatorie per interventi ortopedici, il guasto di un letto operatorio non costituisce urgenza, mentre si versa in situazione d’urgenza in ipotesi di guasto di entrambi i letti.
- per il servizio 118: l’inutilizzabilità del mezzo quale unità mobile di 118  
ad esempio: guasto al defibrillatore in dotazione.

**Per la gestione delle urgenze l’Aggiudicataria deve garantire:**

- almeno un tecnico in reperibilità, con bagaglio tecnico-professionale adeguato ad assicurare capacità di intervenire su tutte le più importanti (dal punto di vista funzionale) e le più complesse (sotto l’aspetto tecnologico) apparecchiature in dotazione ai servizi essenziali;
- tempi massimi d’intervento di: 1 ora dalla chiamata per tutto il territorio dell’Azienda; 2 ore dalla chiamata per il territorio del Comune di La Maddalena\*;
- tempi massimi di soluzione guasto di 3 giorni naturali e consecutivi dalla chiamata\*;



- la fornitura di apparecchiatura sostitutiva scaduto il tempo massimo di soluzione guasto; per le sole apparecchiature RM, TAC e Camera Iperbarica, l'apparecchiatura sostitutiva dev'essere fornita dopo 15 giorni naturali e consecutivi dalla chiamata, se il guasto è irrisolto, fermo il diritto dell'Azienda di applicare le penali previste dal presente capitolato speciale per il tempo decorrente dallo scadere del tempo massimo di soluzione guasto e fino alla fornitura dell'apparecchiatura sostitutiva.

***Per eventi in Comune di La Maddalena, è causa unica di prolungamento dei tempi previsti l'interruzione dei collegamenti marittimi; il prolungamento sarà pari alla durata dell'interruzione.***

L'offerta tecnica dovrà espressamente indicare le modalità di espletamento del servizio (incluse modalità di reperimento ricambi), nel rispetto delle condizioni minime garantite, e le eventuali offerte migliorative.

### **15.3 Massima operatività**

***E' DOVUTO ORARIO DI SERVIZIO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 8:00 ALLE ORE 18:00 .***

Nell'orario indicato l'Aggiudicataria dovrà garantire la massima operatività, con possibilità di pluralità di chiamate simultanee (almeno 3 in contemporanea) e gestione di interventi plurimi (almeno 3) simultanei.

L'offerta tecnica dovrà espressamente indicare le modalità di espletamento del servizio, nel rispetto dei minimi garantiti, e le eventuali offerte migliorative.

Eventuali variazioni dell'orario del servizio rispetto a quello indicato dovranno essere autorizzate dall'Azienda, ferme in ogni caso le ore di servizio settimanali complessive.

### **TEMPI MASSIMI DI INTERVENTO E DI SOLUZIONE GUASTO**

La Ditta aggiudicataria dovrà intervenire secondo la propria autonoma organizzazione ed assicurare nel più breve tempo possibile il ripristino delle condizioni di normale esercizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso rispettare, ***almeno nel 95% dei casi*** (calcolati semestralmente tramite report estratti dal software gestionale), i tempi di intervento indicati nella tabella sottostante.

	<b>Int. Urgenti*</b>	<b>Int. Ordinari</b>
<b>Per tutte le apparecchiature</b>	<b>2 ore lavorative</b>	<b>4 ore lavorative</b>

*\* riguardano apparecchiature in dotazione ai servizi essenziali come individuati nel paragrafo "URGENZE" per guasti che non comportano il blocco del servizio.*

In ogni caso, **non potranno mai essere superati i seguenti tempi massimi di intervento**, pena la facoltà dell'Azienda di applicare le penali previste dal presente capitolato speciale:

<b>TEMPI MASSIMI ASSOLUTI DI INTERVENTO</b>		
	<b>Int. Urgenti</b>	<b>Int. Ordinari</b>



<b>Per tutte le apparecchiature</b>	<b>4 ore lavorative</b>	<b>10 ore lavorative</b>
-------------------------------------	-------------------------	--------------------------

### **15.4 Tempi massimi assoluti di risoluzione del guasto**

Ai fini del raggiungimento di un'adeguata qualità del servizio la Ditta aggiudicataria dovrà garantire percentuali di risoluzione dei guasti (calcolate semestralmente tramite report estratti dal software gestionale, salvo il diritto di esercitare più frequenti controlli condotti con ogni mezzo dall'Azienda) almeno pari a quelle indicate nella seguente tabella:

<b>PERCENTUALI DI RISOLUZIONE DEI GUASTI</b>		
	<b>Tempo di risoluzione del guasto (giorni lavorativi)</b>	
	<b>Entro 2 giorni</b>	<b>Entro 5 giorni</b>
<b>App. vitali*</b>	<b>75%</b>	<b>95%</b>
<b>App. critiche**</b>	<b>65%</b>	<b>80%</b>
<b>App. non critiche</b>	<b>40%</b>	<b>70%</b>

*\* sono vitali le apparecchiature in dotazione ai servizi essenziali come individuati nel paragrafo "URGENZE" per guasti che non comportano il blocco del servizio.*

*\*\* sono critiche le apparecchiature che, se inutilizzabili, incrementano i rischi per la salute dei pazienti, o elevano i costi di ricovero (ad esempio, per il prolungamento della degenza), o prolungano le liste d'attesa, o arrecano altri sensibili danni all'Azienda.*

**In tutti i casi di non risoluzione del guasto trascorsi 7 giorni lavorativi dalla chiamata, la Ditta aggiudicataria dovrà segnalare allo scadere del settimo giorno per iscritto a mezzo fax l'evento indicandone le cause.**

In generale, ogni qual volta non riesca a ripristinare il corretto funzionamento dell'apparecchiatura nei tempi massimi indicati nella precedente tabella, la Ditta aggiudicataria dovrà provare documentalmente le cause del ritardo. L'analisi di tali evidenze documentali verrà effettuata congiuntamente, al momento della consegna dei report previsti o durante operazioni di controllo disposte dall'Azienda, anche per il singolo caso; pertanto, se richiesto dall'Azienda, l'Aggiudicatario dovrà provare le cause di singoli o plurimi ritardi immediatamente. Sono in assoluto escluse quali cause giustificative: l'asserita non ricezione della segnalazione guasto; la pluralità di guasti simultanei da riparare.

In ogni caso, per ciascun intervento non concluso trascorso il tempo massimo di soluzione guasto indicato, per ciascuna tipologia di apparecchiatura, nella tabella sottostante, potranno essere applicate le penali previste dal presente capitolato speciale:

<b>TEMPI MASSIMI ASSOLUTI DI RISOLUZIONE DEI GUASTI</b>	
	<b>Tempo di risoluzione del guasto (giorni lavorativi)</b>



<b>App. vitali</b>	<b>7</b>
<b>App. critiche</b>	<b>10</b>
<b>App. non critiche</b>	<b>12</b>

### **15.5 Anomala ripetizione di guasti**

Potranno essere applicate penali, ragguagliate alla gravità degli eventi, anche in caso di anomalia nella frequenza di guasti sulla singola apparecchiatura; l'anomalia sarà valutata alla luce della vetustà, in termini temporali, dell'apparecchiatura, della sua intensità di utilizzo, del ripetersi di guasti identici o simili per tipologia.

### **15.6 Apparecchiature temporaneamente sostitutive**

L'apparecchiatura sostitutiva è considerata tale solo se possiede caratteristiche prestazionali simili a quelle dell'apparecchiatura guasta.

Fermi gli obblighi di fornire apparecchiatura sostitutiva previsti dal presente capitolato speciale, in relazione al parco installato oggetto della gara, ai fini del miglioramento del livello qualitativo dei servizi sanitari e per garantirne la continuità, la Ditta concorrente potrà indicare nel Progetto Offerta l'elenco e la tipologia delle ulteriori apparecchiature sostitutive che intende mettere a disposizione dell'Azienda in caso di guasto, con oneri inclusi nel prezzo d'aggiudicazione (canone d'appalto), specificando: se esse saranno disponibili appena il guasto si verifichi (deposito in Azienda); se esse saranno disponibili in altro tempo (indicando il tempo dal verificarsi del guasto). Non saranno considerate migliorative offerte che facciano generico riferimento a disponibilità di apparecchiature sostitutive perché comprese nel patrimonio aziendale dell'offerente e che non specifichino esattamente quali apparecchiature e, per ciascuna di esse, in che momento sarebbero messe a disposizione nell'ambito del presente appalto.

Le sostituzioni devono risultare dai Rapporti di lavoro sottoscritti da ambo le parti.

**Il guasto dell'apparecchiatura in riparazione è considerato risolto a partire dal verificarsi delle seguenti condizioni:**

- **installazione e messa in esercizio dell'idonea apparecchiatura sostitutiva,**
- **formazione dell'utilizzatore e formale consegna del manuale d'uso, se necessari per garantire l'uso corretto dell'apparecchiatura sostitutiva.**

In ipotesi di fornitura di apparecchiatura sostitutiva, è fermo l'obbligo per la Ditta aggiudicataria di riparare l'apparecchiatura guasta e riconsegnarla presso l'utilizzatore prima possibile.

## **16 LABORATORIO DI COMMESSA**

La ditta Aggiudicataria dovrà garantire la costituzione di un Laboratorio Tecnico in locali forniti dall'Azienda nel P.O. Giovanni Paolo II di Olbia (si veda nel seguito del presente articolo), al fine di assicurare la presenza stabile del proprio personale destinato allo svolgimento delle attività di manutenzione e gestione delle apparecchiature oggetto dell'Appalto.

La ditta Aggiudicataria dovrà provvedere a sue spese, con oneri compresi nel canone, a dotare il Laboratorio di Commessa delle attrezzature e dei materiali necessari per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto (compreso l'hardware e il software per la gestione informatizzata dei dati e tutte le apparecchiature necessarie e del collegamento alla rete Aziendale per il trasferimento dei dati). Dovrà inoltre installare nel Laboratorio, sempre a sue spese, almeno un



collegamento per posta elettronica, un apparecchio telefonico ed un fax.

Il Laboratorio dovrà essere reso pienamente attivo entro la conclusione della fase di avviamento del contratto e dovrà garantire l'operatività per l'intero orario di servizio di "Massima operatività" specificato all'articolo 15.

L'Azienda metterà a disposizione della ditta Aggiudicataria, inoltre, **un locale** in Tempio Pausania adatto a deposito. L'Azienda, al momento dell'estensione del presente CSA, non può assicurare l'uso di locali in La Maddalena. Di ciò dovranno tener conto gli offerenti nel redigere i progetti tecnico-gestionali.

I locali saranno rispondenti alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (non rispetto a norme inerenti la destinazione d'uso specifica, ma a quelle generali di abitabilità e di agibilità). Qualora essi necessitassero di particolari accorgimenti tecnici e di sicurezza o di finitura (lavori) e di realizzazioni impiantistiche in funzione della destinazione d'uso (ad esempio, realizzazione o potenziamento rete alimentazione elettrica o impianto di climatizzazione, posizionamento in opera di protezioni), l'onere di provvedere e le relative spese saranno a carico dell'Aggiudicataria, così come ogni spesa per attrezzare i locali.

Nel caso in cui la ditta Aggiudicataria richieda di utilizzare le linee (telefoniche, dati) dell'Azienda ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, le spese relative al traffico telefonico e dati generato per l'espletamento dell'appalto saranno oggetto di rimborso consuntivo periodico da corrispondere all'Azienda. Le spese di consumo elettriche sono a carico dell'Azienda.

## **17 RAPPORTO DI LAVORO**

Ogni singolo intervento tecnico effettuato dovrà essere comprovato e documentato mediante l'emissione di un Rapporto di Lavoro per singola apparecchiature biomedica; il rapporto dovrà essere controfirmato dal Tecnico che effettua l'intervento e dal Responsabile della Unità Operativa/Reparto (o suo delegato) che ha in carico l'apparecchiatura.

Non dovranno essere compilate e non saranno considerate valide bolle di lavoro cumulative.

Come specificato in altri articoli del presente capitolato speciale, una prima copia del Rapporto di lavoro dovrà essere consegnata al Responsabile della Unità Operativa/Reparto che ha in carico l'apparecchiatura al momento della conclusione dell'intervento, una seconda copia dovrà essere trasmessa all'Azienda, insieme alle altre relative alle operazioni del mese, allo scadere di ciascuna mensilità, mentre l'originale dovrà essere inserito nel Fascicolo Macchina di cui al successivo art. 18.

I dati e le informazioni contenute nel Rapporto di Lavoro dovranno essere inseriti dal personale della ditta Aggiudicataria nel software di gestione.

Il Rapporto di Lavoro, a completamento e specificazione di quanto specificato agli articoli 4, 5 e 6, dovrà contenere le informazioni di minima di seguito specificate.

Nel caso di manutenzione preventiva e correttiva :

- *Identificazione anagrafica dell'Apparecchiatura:*
  - N. Inventario*
  - Tipologia*
  - Ubicazione*
- *Data ed ora di inizio dell'intervento;*



- *Tipologia dell'intervento;*
- *Numero e data della richiesta di intervento (nel caso di manutenzione correttiva);*
- *Periodicità dell'intervento svolto (nel caso di manutenzione preventiva);*
- *Descrizione dell'intervento con indicazione delle principali operazioni svolte;*
- *Ore di lavoro e luogo di esecuzione dell'intervento per ciascun tecnico coinvolto;*
- *Materiali di ricambio sostituiti;*
- *Materiali di consumo e soggetti ad usura sostituiti;*
- *Data ed ora di fine intervento;*
- *Nominativo dei tecnici che hanno effettuato l'intervento.*

Nel caso dei controlli funzionali :

- *Identificazione anagrafica dell'Apparecchiatura:*  
*N. Inventario*  
*Tipologia*  
*Ubicazione*
- *Data dell'intervento;*
- *Tipologia di controllo (ordinario o straordinario);*
- *I riferimenti normativi applicabili;*
- *Indicazione dei risultati relativi all'esame visivo e alle prove strumentali;*
- *Lo strumento di misura utilizzato per l'esecuzione delle prove;*
- *L'esito del controllo;*
- *Le eventuali non conformità riscontrate;*
- *Nominativo dei tecnici che hanno effettuato l'intervento*

Nel caso dei collaudi di accettazione :

- *Identificazione anagrafica dell'Apparecchiatura:*  
*N. Inventario*  
*Tipologia*  
*Ubicazione*
- *Data dell'intervento;*
- *I riferimenti normativi applicabili;*
- *Indicazione dei risultati relativi all'esame visivo e alle prove strumentali;*
- *L'esito del collaudo;*
- *Le eventuali non conformità riscontrate;*
- *Nominativo dei tecnici che hanno effettuato l'intervento.*



## 18 FASCICOLO MACCHINA

Ai fini del rispetto della normativa nazionale e regionale sull'Accreditamento, per ciascuna apparecchiatura viene costituito e mantenuto costantemente aggiornato il "Fascicolo Macchina". La corretta tenuta dei fascicoli macchina suddetti è affidata dall'Azienda ai Responsabili delle strutture indicate. Con l'affidamento dell'appalto viene trasferita alla ditta Aggiudicataria la competenza sulla costituzione e la corretta tenuta dei Fascicoli Macchina, dei quali dovrà provvedere all'aggiornamento continuo (almeno entro ogni trimestre). La ditta Aggiudicataria dovrà quindi fornire con la stessa cadenza tutta la documentazione necessaria per la costituzione, ove non presenti, e l'aggiornamento dei Fascicoli Macchina relativi alle apparecchiature oggetto dell'appalto e del software gestionale.

I Fascicoli macchina contengono la documentazione sotto elencata :

- certificato di collaudo\*;
- dichiarazione di conformità alle Direttive CEE applicabili;
- dichiarazione di installazione a regola d'arte, qualora prevista;
- manuale d'uso\*\*;
- manuale tecnico;
- richieste di intervento;
- rapporti di lavoro;
- verbali di verifica di sicurezza elettrica\*\*\* e di controllo funzionale;
- verbale di dismissione.

*\* sostituibile da una dichiarazione della ditta sullo stato di conservazione al momento della presa in carico se il documento originale non è reperibile*

*\*\* sostituibile da una dichiarazione della ditta sulle raccomandazioni d'uso se le istruzioni del costruttore non sono reperibili*

*\*\*\* forniti dall'Appaltatore del servizio incaricato dall'Azienda*

## 19 RELAZIONI PERIODICHE

La ditta Aggiudicataria dovrà fornire mensilmente un report riassuntivo del servizio svolto contenente almeno le seguenti informazioni:

- il riepilogo generale degli interventi svolti;
- le presenze del personale impiegato;
- il riepilogo degli interventi di manutenzione preventiva programmati ed eseguiti;
- il riepilogo degli interventi di verifica e di controllo programmati ed eseguiti;
- il riepilogo degli interventi di collaudo svolti;
- il riepilogo delle dismissioni d'uso operate nel periodo;
- il riepilogo degli interventi delle attività di gestione e supporto eseguite nel periodo.

La ditta Aggiudicataria, annualmente, dovrà fornire all'Azienda una specifica relazione riassuntiva contenente :

- riepilogo dell'intera attività svolta suddivisa per singola tipologia di intervento,



- confronto quantitativo e qualitativo fra gli obiettivi richiesti e/o proposti in offerta e quelli raggiunti,
- riepilogo qualitativo e quantitativo delle risorse tecniche impiegate,
- specifiche indicazioni tecniche ed operative per l'Amministrazione dell'Azienda derivanti dall'attività svolta.
- specifiche indicazioni sullo stato generale del parco delle apparecchiature biomediche, fornendo indicazioni in merito alle proposte di dismissione ed alle priorità nell'acquisizione di nuovi dispositivi sanitari.

La suddetta relazione dovrà contenere tutti gli elementi documentali e di riscontro tali da consentire, all'incaricato dell'Amministrazione, la verifica del corretto rispetto ed applicazione degli obblighi contrattuali assunti.

## **20 DIREZIONE TECNICA DI COMMESSA**

La ditta Aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile che avrà funzioni di Direzione Tecnica di Commessa e che dovrà curare le funzioni di collegamento con l'Azienda.

Il Responsabile della Direzione Tecnica di Commessa dovrà soddisfare i requisiti professionali specificati all'articolo 21.

Il Responsabile della Direzione Tecnica di Commessa dovrà essere sempre reperibile durante il normale orario di servizio.

## **21 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO**

La ditta Aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali.

Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed opportunamente addestrato anche in merito alle problematiche inerenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente al compito di volta in volta assegnato ed ai carichi di lavoro (correlato all'andamento dell'attività, anche considerando i picchi) e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente Capitolato e dell'offerta presentata dalla ditta Aggiudicataria.

La Ditta concorrente indicherà, nel Progetto Offerta, la propria organizzazione autonomamente progettata e sviluppata per la conduzione del presente appalto secondo la conoscenza della natura dei servizi e delle apparecchiature oggetto dell'appalto, le proprie modalità organizzative e gestionali e la propria esperienza nel settore. La Ditta concorrente dovrà specificare, in particolare, l'organizzazione, la struttura e l'organigramma del personale che impiegherebbe in ipotesi di aggiudicazione, allegando i curriculum formativi resi anonimi del personale compreso in organigramma per la gestione dei servizi oggetto dell'Appalto; in offerta di dovrà fornire evidenza dei criteri e delle modalità utilizzate per dimensionare la quantità delle risorse tecniche impiegate, specificando quelle che intenderà allocare in modo residente e continuativo nella commessa.

Dovranno essere evidenziate, nel rispetto dei profili minimi di seguito dettagliati, le



caratteristiche professionali, l'esperienza e la specializzazione di tutto il personale che si intende impiegare nella commessa.

La ditta Aggiudicataria dovrà assicurare il tempestivo trasferimento del proprio personale in tutte le strutture dell'Azienda con mezzi adeguati all'eventuale trasporto di apparecchiature o altro materiale. Tutto il personale della ditta Aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e dovrà documentare la propria presenza in servizio mediante l'apposizione della firma su apposito registro di presenza o altro sistema equivalente. Tutto il personale impiegato dalla ditta Aggiudicataria dovrà prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture dell'Azienda.

I requisiti minimi che il personale, impiegato dalla ditta Aggiudicataria nell'espletamento dei servizi previsti dal presente capitolato speciale, dovrà possedere sono i seguenti:

**per il responsabile della direzione tecnica di commessa:**

- diploma di laurea specialistica (corso di studio della durata di 5 anni) in Ingegneria con esperienza di lavoro di almeno 3 anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte;

*oppure in alternativa:*

- diploma di laurea di primo livello (corso di studio della durata di 3 anni) in Ingegneria con esperienza di lavoro di almeno 5 anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte;

*oppure in alternativa:*

- diploma di Perito Industriale (specializzazione in Elettrotecnica, Elettronica) o equipollente con esperienza di lavoro di almeno 8 anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, dei quali almeno 2 come coordinatore tecnico (capotecnico) o Direttore Tecnico di Commessa in Servizi di Ingegneria Clinica, svolta presso aziende pubbliche e/o private. Tutta l'attività dovrà essere adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni e/o delle tipologie di apparecchiature di competenza.

**per il personale ingegneristico:**

- diploma di laurea specialistica (corso di studio della durata di 5 anni) in Ingegneria con esperienza di lavoro di almeno 18 mesi in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte;

*oppure in alternativa:*

- diploma di laurea di primo livello (corso di studio della durata di 3 anni) in Ingegneria con esperienza di lavoro di almeno 3 anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte.

**per il personale tecnico:**

- diploma di Perito Industriale (specializzazione in Elettrotecnica, Elettronica) o equipollente;

*e per almeno il 50% del personale tecnico, arrotondato per eccesso*

- esperienza di lavoro di almeno 4 anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private specializzate nella manutenzione di



apparecchiature biomediche o come tecnico dipendente per la manutenzione di apparecchiature biomediche ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni e/o delle tipologie di apparecchiature di competenza;

**per il personale amministrativo:**

- diploma di Scuola Media Superiore;
- esperienza di lavoro in servizi di gestione amministrativa, svolta presso aziende pubbliche e/o private ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte; capacità ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle procedure gestionali.

In offerta tecnica l'offerente dovrà indicare, nell'organigramma dedicato al servizio, per ciascuna persona (figura professionale) i compiti assegnati. Dovrà inoltre essere specificato se il possesso di bagaglio formativo-tecnico superiore agli standard minimi di cui sopra da parte di una o più persone comprese in organigramma dedicato di cui si sia fornito curriculum sia posto come impegno di durata (cioè se in caso si renda necessaria la sostituzione della persona sia garantito che il sostituto possiederà almeno lo stesso bagaglio professionale-tecnico) o no.

Eventuali sostituzioni in corso d'esecuzione del contratto potranno essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza rispetto a quanto proposto in offerta (se assunto impegno di durata) o a quanto previsto dagli standard minimi di cui sopra: l'Azienda rifiuterà (diritto potestativo) l'impiego di personale che non sia dotato di bagaglio formativo-tecnico come da impegni precontrattuali e contrattuali.



## **PARTE QUARTA – ADEMPIMENTI**

### **22 OBBLIGHI DELL'AZIENDA**

L'Azienda appaltante si impegna inoltre a :

- a) richiedere la documentazione tecnica ai produttori e/o distributori delle apparecchiature in sede di collaudo per le nuove acquisizioni;
- b) provvedere, in casi di comprovata necessità, su richiesta della ditta Aggiudicataria, ad acquistare parti di ricambio relative alle apparecchiature di proprietà dell'Azienda, ovvero ad ordinare interventi dei tecnici specialisti esterni alle Ditte Produttrici/Fornitrici, addebitando i relativi costi all'impresa aggiudicataria, a cui verrà aggiunto il 5% dell'ammontare degli importi relativo ai maggiori oneri amministrativi sostenuti;
- c) provvedere all'acquisto dei materiali di consumo e parti soggette ad usura secondo le modalità ed ai patti definiti nel presente capitolato (salvo offerta migliorativa) ;
- d) fornire al Responsabile della Direzione Tecnica della ditta Aggiudicataria tutte le informazioni inerenti la valutazione dei rischi e la sicurezza delle singole strutture sanitarie, nel rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs.626/94;
- e) fornire alla ditta Aggiudicataria ogni altra notizia inerente i servizi oggetto del contratto per quanto in suo possesso.

### **23 REFERENTE PER I RAPPORTI CON LA DITTA AGGIUDICATARIA**

L'Azienda nominerà un Referente amministrativo che curerà i rapporti contrattuali con la ditta Aggiudicataria. Di norma, i poteri ispettivi e sanzionatori dell'Azienda sono esercitati dal referente, che può avvalersi dell'ausilio di personale tecnico e amministrativo.

In caso di assenza o impedimento del Referente, sarà nominato un suo sostituto con analoghi compiti e poteri.

### **24 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

Oltre a quanto specificatamente previsto in altri articoli di capitolato speciale, la ditta Aggiudicataria, nello svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto, è tenuta al rispetto degli obblighi e degli oneri per essa previsti nel presente articolo.

In particolare la ditta Aggiudicataria è obbligata a:

- a) gestire e presidiare gli spazi, messi a disposizione presso l'Azienda, garantendo il rispetto di tutte le normative relative alla sicurezza sul lavoro;
- b) acquisire tutte le attrezzature, strumentazioni ed arredi necessari all'allestimento dei locali messi a disposizione dall'Azienda affinché gli stessi risultino idonei alla corretta esecuzione del servizio;
- c) dotare il proprio personale tecnico degli utensili e delle attrezzature necessari per il corretto svolgimento delle attività oggetto dell'appalto, nonché di idonei mezzi di trasporto per il trasferimento degli stessi e delle apparecchiature tra i vari presidi dell'Azienda;



- d) provvedere, qualora motivato dall'Azienda, all'allontanamento dai luoghi di intervento del personale ritenuto non idoneo per la tipologia degli interventi svolti (anche se in possesso dei requisiti di qualifica richiesti) ed alla sua successiva sostituzione;
- e) attenersi alle direttive che verranno impartite dall'Azienda al fine di non recare intralcio alle attività sanitarie, rispettare le disposizioni dell'Azienda relative all'accesso alle aree ospedaliere ed agli spostamenti al loro interno, rispettare ed adeguarsi alle Procedure Aziendali del Sistema Qualità, collaborare con i servizi aziendali che svolgono attività di risk management;
- f) assumere completa responsabilità per l'esecuzione dell'appalto, che dovrà essere eseguito a perfetta regola d'arte e secondo le procedure dichiarate, in modo che corrispondano perfettamente a tutte le condizioni del contratto;
- g) essere responsabile per incidenti o danni che si verificassero, per fatto proprio e/o dei propri dipendenti e/o dei propri collaboratori, a terzi, a dipendenti e/o collaboratori in genere propri e dell'Azienda, agli ospiti, ai degenti, agli assistiti, ai visitatori, nonché per danni agli immobili, alle attrezzature ed agli impianti dell'Azienda o che l'Azienda ha comunque in gestione per attività oggetto dell'appalto, stipulando idonea polizza assicurativa secondo quanto previsto all'art. 25;
- h) predisporre tutte le segnalazioni necessarie per l'esecuzione degli interventi manutentivi allo scopo di garantire la salvaguardia delle persone;
- i) rispettare la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di assistenza e previdenza, antinfortunistica, di orario di lavoro, di imposte e tasse;
- j) presentare il piano di sicurezza ai sensi dell'art. 7 D.Lgs. 626/94.
- k) essere responsabile della custodia e buona conservazione delle apparecchiature biomediche ad essa consegnate, segnalando all'Azienda tutte le situazioni di potenziale pericolo o non affidabilità funzionale delle stesse e tutti i danni riscontrati a seguito di furti, incendi, atti vandalici o accidentali.
- l) essere responsabile della conservazione e custodia dei propri materiali, attrezzature e beni utilizzati per lo svolgimento delle attività, esentando l'Azienda da ogni responsabilità per furti o danni di qualsiasi tipo;
- m) utilizzare tecnici in quantità e qualifica sufficienti a garantire la corretta esecuzione di tutte le attività previste dal presente Capitolato;
- n) provvedere all'acquisto di tutte le parti di ricambio occorrenti per far fronte alle attività contrattuali e assumere ogni onere derivante dalla esecuzione di interventi specialistici da parte di Ditte terze, nel caso di mancata soluzione dei guasti tramite il proprio personale;
- o) conservare con la dovuta attenzione e riservatezza manuali, schemi elettrici ed ogni altra documentazione tecnica fornita dalle Ditte produttrici, della quale rimarrà comunque proprietaria l'Azienda;
- p) attenersi all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel presente capitolato e negli altri atti di gara.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento i controlli che riterrà opportuni ai fini della verifica del rispetto delle predette prescrizioni da parte della ditta Aggiudicataria.

## **25 GARANZIA DEFINITIVA E ASSICURAZIONI**

### **1) Garanzia definitiva**



A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento agli obblighi stessi (ivi compresi l'incasso delle penali e il risarcimento delle spese per una nuova procedura d'appalto e gli eventuali maggiori oneri conseguenti) la Ditta aggiudicataria, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, e, in ogni caso, prima della stipulazione del contratto, è tenuta a prestare una garanzia definitiva nella misura e con le modalità prevista dalla legislazione vigente.

La fideiussione dovrà comunque recare le seguenti clausole:

- validità della fideiussione fino a scadere del contratto d'appalto ed a svincolo definitivo espresso da parte della stazione appaltante (salvi gli svincoli automatici parziali in corso d'appalto previsti dalla legge) ;
- nessun effetto produrrà il mancato versamento dei premi nei confronti della stazione appaltante;
- il pagamento di tutta o di parte della somma garantita dovrà essere effettuato a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta stessa,
- inopponibilità alla stazione appaltante di ogni eccezione opponibile al debitore garantito;
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore garantito;
- rinuncia al termine semestrale di cui all'art. 1957 – 1° comma del codice civile;
- dichiarazione del fideiussore attestante la piena conoscenza della disciplina contrattuale, con particolare riferimento al disciplinare di gara, al capitolato speciale ed all'offerta, e, in quest'ambito, delle clausole penali e di risoluzione di diritto del contratto.

#### **N.B.:**

- la garanzia **non** dovrà essere prestata secondo lo schema tipo del D.M. 12 marzo 2004 n. 123, che è specifico per gli appalti di lavori pubblici; in particolare non sarà ritenuta valida se recante le clausole limitative di responsabilità previste dallo schema tipo predetto.
- se il prestatore di servizi è in possesso della certificazione del sistema di qualità della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata dagli organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la garanzia è ridotta del 50 per cento per le imprese certificate.

La ditta Aggiudicataria, ferme le sue responsabilità per danni a terzi e/o all'Azienda, **dovrà essere in possesso o provvedere a stipulare, a proprie spese, e a mantenere in essere per tutta la durata dell'appalto idonee polizze assicurative** a copertura dei seguenti rischi:

- per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro (RCT/RCO) derivante dall'attività oggetto dell'appalto e/o da attività complementari o accessorie;
- (eventuale, vedasi oltre) per tutti i danni a persone, fabbricati, agli impianti, ai macchinari, alle attrezzature, alle merci e a quanto altro utilizzato per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

Con la garanzia RCT la Società assicuratrice deve essere obbligata a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, a titolo di risarcimento (capitale, interessi, rivalutazione e spese), quale civilmente responsabile ai sensi di legge, per tutti i danni cagionati a terzi, per morte, per lesioni personali, per danneggiamenti o distruzione di cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta comprese tutte le operazioni e attività accessorie, sussidiarie, e/o complementari, di qualsiasi natura e con qualsiasi mezzo svolte, nessuna esclusa nè eccettuata ovunque nell'ambito territoriale dell'Assicurazione (ammesse limitazioni solo per U.S.A. e Canada), ed in ogni caso qualunque attività consentita dalle leggi vigenti e/o dai propri regolamenti interni e non in contrasto con gli stessi. Tra i terzi sono comprese l'Azienda, il personale suo dipendente o che per essa opera legittimamente a



qualunque titolo, gli assistiti, i visitatori dei locali dell'Azienda ecc.

L'assicurazione deve valere anche per la responsabilità civile derivante da fatto doloso di persone delle quali l'Assicurato debba rispondere.

Ai fini dell'assicurazione R.C.T. sono considerati terzi tutte le persone fisiche e giuridiche con la sola esclusione:

a) dei prestatori di lavoro, dipendenti dell'Assicurato, soggetti all'assicurazione obbligatoria (INAIL), per gli infortuni dagli stessi subiti in occasione di lavoro in quanto in tal caso opera la garanzia R.C.O;

b) dei soggetti non dipendenti dell'Assicurato per i quali lo stesso debba provvedere alla copertura obbligatoria INAIL (opera la garanzia R.C.O.).

Con la garanzia RCO la Società assicuratrice deve essere obbligata a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare (capitale, interessi e spese) quale civilmente responsabile:

1) ai sensi degli articoli 10 e 11 del D.P.R. 30 Giugno 1965 n.1124 e successive integrazioni, modifiche ed interpretazioni e del D. Lgs. 23 Febbraio 2000 n. 38, per gli infortuni sofferti da prestatori di lavoro da lui dipendenti o da lavoratori parasubordinati addetti alle attività per le quali è prestata l'assicurazione;

2) ai sensi del Codice Civile a titolo di risarcimento di danni non rientranti nella disciplina del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e successive integrazioni e modifiche e del D. Lgs. 23 Febbraio 2000 n. 38, cagionati ai prestatori di lavoro di cui al precedente punto 1) per morte e per lesioni personali; la garanzia inizia ad operare dopo i primi € 2.500 per ogni sinistro.

La garanzia per danni a persone, fabbricati, impianti, macchinari ecc. per l'attività oggetto d'appalto è specifica e necessaria per coprire i rischi eventualmente esclusi dalla garanzia RCT/RCO generale della ditta preesistente e che comprenderebbe anche il presente appalto.

Le somme assicurate e i massimali non dovranno essere inferiori ad **€ 5.000.000,00 (cinquemilioni) per sinistro e ad € 10.000.000,00 (diecimilioni) per anno per danni a persone** e ad **€ 2.000.000,00 (duemilioni) per sinistro e ad € 4.000.000,00 (quattromilioni) per anno per danni a cose.**

Ammessi una franchigia massima e un massimo scoperto per sinistro pari rispettivamente a € 30.000,00 ed al 2% per danni a persone e ad € 10.000,00 ed all'1% per danni a cose.

Le garanzie dovranno essere operanti anche per i casi di colpa grave dell'Appaltatore e per i casi di colpa grave delle persone di cui l'Appaltatore deve rispondere.

Le polizze di assicurazione dovranno essere prodotte in copia all'Azienda;

## **26 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità, ai sensi dell'art. 118 c. 1 del D. Lgs. 163/2006.

## **27 SUBAPPALTO-AVVALIMENTO**

Eventuali subappalti, disciplinati e condizionati dalla vigente normativa (ed in particolare dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e relative norme di rinvio) saranno autorizzati alle seguenti condizioni:

- a) qualora il subappalto non superi il valore del 30% dell'importo complessivo del contratto;
- b) che la ditta aggiudicataria abbia esplicitato apposita riserva in offerta, indicando le prestazioni oggetto di subappalto, e che la riserva sia stata ritenuta ammissibile.

Non costituisce subappalto l'effettuazione di prestazioni accessorie da parte di terzi legati all'appaltatore a mezzo di contratti di durata non stipulati specificamente per l'espletamento del



presente appalto.

**L'Appaltatore effettuerà direttamente i pagamenti nei confronti del subappaltatore; pertanto i corrispettivi pagati al subappaltatore dovranno essere trasmessi all'Azienda regolarmente quietanzati nei termini e con le modalità di legge.**

Nell'ipotesi in cui l'aggiudicatario, ai fini dell'ammissione alla procedura, si sia avvalso dell'istituto previsto dall'art. 49 D. Lgs. 163/2006 (avvalimento), nei limiti previsti dal Bando e dal Disciplinare di gara, il contratto sarà, in ogni caso, stipulato dall'impresa aggiudicataria che assumerà ogni responsabilità diretta ed indiretta anche per l'operato del terzo di cui si sia avvalsa.

In materia di versamento dell'I.V.A. si applicano le disposizioni dell'art. 17 del D.P.R. 633/1972, come modificato dal D.L. 223/2006 (convertito dalla legge 248/2006) e dalla legge 296/2006.

SI EVIDENZIA CHE, QUALORA LA DITTA ESPliciti IN OFFERTA RISERVA DI SUBAPPALTO, E TALE RISERVA, PUR LEGITTIMA, RENDA IN TUTTO O IN PARTE INDETERMINABILE L'OFFERTA TECNICA PERCHE', AD ESEMPIO, NON CORREDATA DA INFORMAZIONI ESSENZIALI, TALE CIRCOSTANZA COMPORTERÀ: A) L'ESCLUSIONE DELL'OFFERENTE DALLA GARA SE RISULTASSE IMPOSSIBILE L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO; B) LA PENALIZZAZIONE DELL'OFFERENTE IN FASE D'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI SE MANCASSERO INFORMAZIONI INERENTI ELEMENTI VALUTATIVI.

## **28 PREZZO E REVISIONE PREZZI**

L'appalto è finanziato con risorse proprie di bilancio. Non saranno corrisposte anticipazioni sul prezzo contrattuale.

Il prezzo d'aggiudicazione dell'appalto (canone annuo) sarà aggiornato in deliberazione d'aggiudicazione definitiva in base alle variazioni (dismissioni, nuove acquisizioni se scaduto il periodo di garanzia) intercorse nel periodo 31 marzo 2011 – data approvazione deliberazione di aggiudicazione definitiva, applicando aliquota unica uniforme dell'8% decurtata della percentuale di ribasso d'aggiudicazione; esso resterà fisso ed invariabile per la durata di 12 mesi dalla stipulazione del contratto, salve le variazioni per aumenti o diminuzioni dovuti alle diverse tipologie di apparecchiature acquisite o dimesse nel periodo data approvazione deliberazione aggiudicazione definitiva – scadenza primo anno contrattuale (vedasi l'articolo 29 del capitolato speciale "Adeguamento del canone").

Il canone potrà, in seguito, con cadenza annuale, essere oggetto di negoziazione per l'eventuale aggiornamento, previa: a) formale richiesta scritta dell'appaltatore da depositare al protocollo generale dell'Azienda entro e non oltre il quindicesimo giorno dallo scadere della singola annualità; b) formale istruttoria, da esperirsi solo ove l'appaltatore dimostri, in base a dati ufficiali di organi dello Stato Italiano (ad esempio, in base, se esistenti, alle percentuali di variazione sopravvenute nei periodi di riferimento dei costi standardizzati di cui all'art. 4, comma 4 lett. c) e comma 5 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.) una variazione sopravvenuta rispetto alla data di stipulazione del contratto superiore al 10% e solo per la parte percentuale eccedente detta variazione, correlata all'incidenza dei costi variati sul valore complessivo del contratto..

In tutti i casi di variazione, interruzione o sospensione delle prestazioni oggetto del contratto si applicheranno le conseguenti variazioni in diminuzione o in aumento del corrispettivo relativo.



## 29 ADEGUAMENTI DEL CANONE

Il presente articolo disciplina l'aggiornamento del canone sulla base delle variazioni alla consistenza delle apparecchiature biomediche intervenute in corso d'appalto.

In via generale, è stabilito quanto segue:

- la verifica sulla variazione della consistenza del parco apparecchiature comprese in appalto ai fini previsti dal presente articolo avverrà allo scadere di ciascun anno di validità del contratto;
- l'effetto della singola variazione sul canone si produrrà dal mese precedente alla variazione se l'ingresso o l'uscita avrà avuto luogo nella prima quindicina del mese, dal mese successivo alla variazione se l'ingresso o l'uscita avrà avuto luogo dopo la prima quindicina del mese;
- in sede di aggiornamento dell'importo contrattuale saranno oggetto di congruaggio i periodi infra annuali relativi alle apparecchiature aggiunte e sottratte.
- Le apparecchiature che entreranno in manutenzione successivamente alla data di approvazione della deliberazione d'aggiudicazione definitiva e fino allo scadere del primo anno contrattuale e di anno in anno negli anni successivi al primo saranno oggetto di adeguamento del canone con il meccanismo della suddivisione in "Gruppi ad onerosità manutentiva omogenea\*" di cui al seguito del presente articolo.

La verifica da condurre al termine di ciascun anno contrattuale è riferita alle variazioni delle apparecchiature biomediche in uso per effetto di :

- *acquisizione di nuove apparecchiature che l'Azienda decida di affidare in gestione alla ditta Aggiudicataria;*
- *dismissione, accantonamento e/o messa fuori uso di apparecchiature;*
- *scadenza o risoluzione di precedenti contratti di manutenzione o di garanzia su apparecchiature che l'Azienda decida di affidare in gestione alla ditta Aggiudicataria.*

In particolare viene stabilito che, salvo diversa espressa volontà dell'Azienda manifestata per iscritto, ai fini dell'espletamento dei servizi oggetto dell'Appalto :

- *le variazioni del parco in aumento saranno attuate, nel caso di apparecchiature di nuova acquisizione, allo scadere della garanzia con decorrenza immediata, oppure, nel caso di apparecchiature già in uso e precedentemente escluse dal contratto, al momento dell'esplicita richiesta dell'Azienda;*
- *le variazioni in diminuzione saranno attuate, previa comunicazione da parte dell'Azienda, con decorrenza dalla data dell'evento (dismissione, accantonamento e/o messa fuori uso).*

La ditta Aggiudicataria sarà comunque tenuta, durante il periodo di garanzia ed indipendentemente dalla fascia di appartenenza, all'effettuazione delle prestazioni di collaudo e gestione informatizzata su tutte le apparecchiature di nuova acquisizione senza che ciò dia luogo ad aggiornamento del canone.

L'aggiornamento dell'importo contrattuale avverrà in funzione dei valori di aggiudicazione delle apparecchiature risultanti dai contratti sottoscritti dall'Azienda e delle percentuali attribuite a ciascun Gruppo ad onerosità manutentiva omogenea , così come specificato nella successiva Tabella :

Gruppo ad onerosità	Percentuale
---------------------	-------------



manutentiva omogenea	manutentiva
Gruppo A	11,0 %
Gruppo B	9,5 %
Gruppo C	7,5 %
Gruppo D	6,0 %
Gruppo E	5,0 %
Gruppo F	4,0 %

Tutte le percentuali saranno decurtate del medesimo sconto percentuale sul canone a base d'asta offerto in fase di gara (ad esempio, uno sconto del 10% sul canone a base d'asta ridurrebbe la percentuale manutentiva del gruppo "A" dall'11% al 9,9%).

Si rimanda all'Allegato 2 – "Gruppi a onerosità di servizio omogenea" per l'elenco delle diverse tipologie di apparecchiature biomediche oggetto dell'appalto, specificando per ciascuna tipologia il gruppo a onerosità di servizio omogenea corrispondente.

*\* si intendono raggruppamenti di apparecchiature biomediche anche di diversa tipologia e tecnologia per le quali i costi di gestione e di esecuzione dei servizi sono omogenei rispetto al valore economico di acquisto/rinnovo dell'apparecchiatura*

### 30 FATTURAZIONE – PAGAMENTI – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La fatturazione dovrà avvenire mensilmente e sarà determinata in base a 1/12 del canone annuale di aggiudicazione.

Le prestazioni eventuali di cui all'art. 2 e relativi articoli di rinvio saranno fatturabili con il canone del mese successivo all'effettuazione della prestazione.

Perché decorra il termine di pagamento:

a) la fattura dovrà essere accompagnata dalla documentazione attestante le attività svolte così come indicato all'articolo 19;

b) una copia della fattura e di tutta la documentazione allegata dovrà essere consegnata al Responsabile dell'Azienda contestualmente al deposito degli originali.

I pagamenti avranno luogo entro **30 giorni** dalla data di ricevimento della relativa fattura fiscalmente valida, e della su descritta documentazione. In ipotesi di RTI i pagamenti saranno effettuati tutti alla capogruppo.

Gli interessi moratori potranno essere compensati con eventuali penali conseguenti a ritardo.

L'I.V.A. dovuta per legge resta a carico dell'Azienda.

L'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 nella consapevolezza che nel caso in cui le transazioni vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a., il contratto viene risolto ipso iure. L'appaltatore comunicherà all'Azienda gli estremi identificativi del c/c dedicato ai movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubbliche entro sette giorni dalla sua accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Parimenti, l'appaltatore dovrà comunicare alla Azienda ogni modifica in merito a tale conto corrente e alle persone incaricate ad operare su questo.

L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Sassari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

### 31 PENALITA'

**Potrà essere applicata una penale pari al 3 per mille (euro tre e centesimi zero ogni mille)**



**dell'importo contrattuale annuo netto IVA per singolo evento per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo:**

**a) nei tempi massimi assoluti d'intervento**

**b) nei tempi massimi assoluti di soluzione guasto.**

**c) nei tempi massimi per la fornitura di apparecchiature sostitutive (inclusi i casi di apparecchiature sostitutive contemplate in eventuale offerta migliorativa)**

**Le penali per le cause di cui alle precedenti lettere a), b) e c) si sommano (sono pertanto tutte e congiuntamente applicabili allo stesso evento).**

**L'importo delle penali giornaliere è raddoppiato nei casi di cui alle precedenti lettere a), b) e c) qualora il ritardo concerna interventi, soluzione guasti e omessa fornitura di apparecchiature sostitutive relativi ad apparecchiature incluse nelle "Urgenze" di cui all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto.**

**In ogni altro caso in cui l'aggiudicataria ritardi una prestazione, ometta di adempierla o comunque violi in tutto o in parte i propri obblighi contrattuali (compreso il caso di anomala ripetizione di guasti, disciplinato in altra parte del CSA specificamente), l'Azienda ha facoltà di applicare una penale per singolo evento graduata in base alla gravità dell'evento (considerata soprattutto in termini di pericolosità, anche solo potenziale, e/o di disservizi cagionati) e/o del danno diverso dal disservizio cagionato (compresi i danni all'immagine) variabile entro i seguenti limiti:**

- 1. ove si versi in ipotesi di ritardo nell'adempire, tra un minimo pari all'1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) e un massimo pari al 3 per mille (euro tre e centesimi zero ogni mille) dell'importo contrattuale annuo netto IVA per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo;**
- 2. negli altri casi, variabile tra un minimo pari all'1 per mille (euro uno e centesimi zero ogni mille) e un massimo pari allo 0,75 per cento (euro zero e centesimi settantacinque ogni cento) dell'importo contrattuale annuo netto IVA.**

Prima di decidere sull'applicazione di penali l'Azienda è tenuta a comunicare per iscritto all'Aggiudicataria gli eventi che ritiene ad essa imputabili e motivo dell'atto sanzionatorio, assegnando termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per il deposito di eventuali controdeduzioni. Alla procedura d'irrogazione delle penali non è applicabile la L. 241/90 e successive modificazioni.

Le penali irrogate saranno contabilizzate e, a discrezione dell'Azienda, portate in detrazione all'atto del pagamento del rateo di canone successivo all'irrogazione o rimosse avvalendosi della cauzione o a mezzo emissione di fattura (in tale ultimo caso, si applicheranno condizioni di pagamento – termini e interessi – identiche a quelle di fornitura).

**L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 15 per cento del valore del contratto.**

L'applicazione e il limite d'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa di omissioni, ritardi o altre negligenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali.

## **32 CASI DI RISOLUZIONE DI DIRITTO DEL CONTRATTO – DIRITTI DI RECESSO**

Fermo il diritto dell'Azienda di dichiarare la risoluzione del contratto previa formale costituzione in mora qualora la ditta Aggiudicataria non ottemperasse in tutto o in parte agli obblighi derivanti dal contratto stesso non previsti quali cause di risoluzione di diritto del contratto d'appalto, l'Azienda potrà procedere di diritto ex art. 1456 C.C. alla risoluzione nei seguenti casi:

- **esito sfavorevole del periodo di avviamento del servizio, indicato al paragrafo 3.2, e sottoposto al giudizio dell'Azienda;**
- **due violazioni nell'arco di sei mesi di obblighi concernenti il servizio "Urgenze" di cui**



all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto; il termine decorre nuovamente ad ogni violazione;

- un ritardo nella fornitura di apparecchiatura sostitutiva per il servizio "Urgenze" di cui all'art. 15 del capitolato speciale d'appalto (inclusi i casi di apparecchiature sostitutive contemplate in eventuale offerta migliorativa) eccedente i tre giorni naturali e consecutivi dal termine massimo ivi definito;
- tre ritardi in un anno nella fornitura di apparecchiature sostitutive (inclusi i casi di apparecchiature sostitutive contemplate in eventuale offerta migliorativa) ciascuno eccedente i tre giorni dal termine massimo definito dal capitolato speciale d'appalto;
- accertamento, anche in un solo caso, di falsa registrazione nella banca dati informatizzata di dati inerenti il momento di segnalazione guasto e il momento di risoluzione guasto;
- accertamento dell'impiego nell'espletamento dei servizi di riparazione di apparecchiature biomedicali, anche in un solo caso, di personale privo delle qualifiche minime previste dal capitolato speciale d'appalto;
- accertamento dell'utilizzo, anche in un solo caso, di parti di ricambio inidonee o non sicure;
- accertata grave violazione degli obblighi inerenti la sicurezza sul lavoro e le disposizioni a tutela della salute dei lavoratori impiegati nell'appalto;
- un evento da cui sia scaturita la morte o una lesione gravissima alla persona (secondo la definizione di cui alle disposizioni codicistiche vigenti) o un danno superiore ad € 750.000,00 (euro settecentocinquantamila) imputabile all'Appaltatore.
- sospensione, abbandono, o mancata effettuazione di tutto o parte del servizio affidato;
- Raggiungimento del tetto massimo di penalità applicabili previsto dall'articolo 31.

L'Azienda ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi tempo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico; in tal caso sarà corrisposto all'Aggiudicataria un indennizzo pari all'utile (determinato convenzionalmente nel 10% del canone annuo vigente al momento del recesso) realizzabile nei dodici mesi successivi o nel più breve termine fino allo scadere di validità del contratto, oltre i costi di smobilizzo del laboratorio di commessa documentati; nessun indennizzo è dovuto in ipotesi di recesso nei tre mesi antecedenti lo scadere del contratto.

Nel caso di recesso dal contratto, per qualsiasi causa, da parte della ditta Aggiudicataria, saranno addebitati alla stessa, oltre agli eventuali danni, i maggiori oneri che dovranno essere sostenuti dall'Azienda per l'affidamento del servizio ad altra Ditta.

L'esercizio del recesso o, per l'Azienda, della facoltà di avvalersi della risoluzione di diritto dovranno essere comunicate all'altra parte mediante lettera raccomandata a.r.; nel caso del recesso, tale avviso dovrà essere comunicato con almeno 45 giorni di preavviso.

### **33 DISCIPLINA DEL CONTRATTO**

Disciplinano e fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati, **in ordine di prevalenza**:

- il Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati e norme di rinvio;
- il Bando, il Disciplinare di gara e relativi allegati, per le parti incidenti sui vincoli contrattuali;
- l'offerta tecnica (inclusi gli aspetti giuridici regolanti il rapporto contrattuale) del soggetto aggiudicatario della gara;
- l'offerta economica del soggetto aggiudicatario della gara.



Disciplinano altresì il contratto:

- la direttiva 2004/18/CE del 31.03.2004;
- il D. Lgs. n. 163 del 12/04/2006 – Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Forniture e Servizi, e la L.R. Sardegna 5/2007 e le altre norme da essi richiamate;
- il Codice Civile e le altre disposizioni normative o regolamenti vigenti al momento dell'esecuzione del contratto, in materia di contratti d'appalto di diritto privato, in quanto non regolato o non in contrasto con le clausole e le disposizioni degli atti sopra richiamati.
- la vigente normativa in materia "antimafia" (in particolare, art. 247 del D. Lgs. 163/2006 e relative norme di rinvio).

#### **34 RISERVATEZZA - CONTROLLI**

In materia di riservatezza, all'appalto, ed in particolare ai dati sensibili inerenti i requisiti generali di qualificazione ed alle parti tecniche delle offerte, se inerenti segreti tecnici o commerciali, si applicano:

- l'art. 6 della Direttiva 2004/18/CE;
- il D. Lgs. 196/2003.
- il D. Lgs 163/2006.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento del procedimento, dalla fase di gara al termine dell'esecuzione del contratto, i controlli che riterrà opportuni per ogni effetto di legge (ad esempio, veridicità delle dichiarazioni sostitutive, rispetto della normativa fiscale e contributiva, inesistenza di accordi tra offerenti diversi in fase di gara) e di accertamento della correttezza dell'operato dell'Appaltatore, anche avvalendosi di altri Enti di Stato (ad esempio, della Guardia di Finanza).

#### **35 CONTROVERSIE**

Le eventuali controversie saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, foro di esclusiva competenza il Tribunale di Tempio Pausania.